

LA NOTIZIA

LANOTIZIAGIORNALE.IT



■ DIRETTORE Gaetano Pedullà ■ Redazione: Via Costantino Morin, 34 - 00195 Roma - Via Privata Erasmo Boschetti, 7 - 20124 Milano | 06.3723110 - redazione@lanotiziagiornale.it

A rischio il bis di Fontana

BOSSIANI CON LA MORATTI LA FAIDA NELLA LEGA RIAPRE LA SFIDA IN LOMBARDIA

di GIULIO CAVALLI

La scissione della Lega riapre la corsa al Pirellone. Con i bossiani che meditano l'appoggio alla Moratti, traballa il bis di Fontana. E spera Majorino.

A PAGINA 5



L'editoriale

La Notizia buttata fuori dalla tv

di GAETANO PEDULLÀ

Perché non vediamo più in tv il direttore Gaetano Pedullà? Scendiamo in piazza per il suo ritorno nelle trasmissioni dove dilagano i soliti "leccchini".

Mario Candelma
via Facebook

Grazie Mario. Quello della Rai è un comportamento da regime. In dieci anni - dieci - di pubblicazione, *La Notizia* non è mai stata invitata nelle trasmissioni di maggiore ascolto, e da qualche anno ci hanno escluso da tutte le altre, con poche e rarissime eccezioni. Persino Mediaset pare più equilibrata, ma a condizione che le voci critiche non lo siano troppo. La7 ha Travaglio, Scanzi e Padellaro... Meglio non esagerare, no? Ma che vogliamo farci: i privati fanno quello che gli pare (e che gli è utile), mentre nella tv pubblica se non sei legato a doppio filo col sistema non esisti. A costo di tenere su un palmo di mano giornalisti che hanno chiuso giornali, o che possono servire i loro editori solo grazie al finanziamento pubblico. Un fiume di milioni dello Stato su cui nessuno fa le crociate che abbiamo visto contro il Reddito di cittadinanza. Certo, potrei farmi furbo, come mi consigliano non sai quanti, dare un po' ragione a questo o accodarmi alla messa cantata contro quello, che poi quasi sempre è Conte. Così diventerei affidabile per il sistema. E pazienza se di Sallusti, Feltri, Sangiuliano e tanti altri non si ricordano interventi...

CONTINUA A PAGINA 15

■ FINE GUERRA MAI

Zelensky ordina Meloni esegue Altre armi a Kiev



> MARIA ELENA COSENZA
A PAGINA 11

■ LA SANATORIA

Medici no vax Forza Italia si divide

> LELLO MARINO
A PAGINA 7

Gli uccelli
nati in gabbia
pensano
che volare
sia una malattia.

A. Jodorowsky

MAZZETTE AL PARLAMENTO UE E CURA NORDIO SIAMO LA PATRIA DELLA CORRUZIONE E VOGLIAMO TENERCI STRETTO IL PRIMATO

di DAVIDE MANLIO RUFFOLO

Mezzo mondo non aspettava altro: dopo il coinvolgimento di diversi italiani nell'inchiesta sulle mazzette dal Qatar a Bruxelles, siamo tornati ad essere additati come la patria dei corrotti. E con le riforme del ministro Nordio sembriamo dar ragione a chi ci accusa.

ALLE PAGINE 2 E 3

■ LA GRANDE FUGA DALLE EDICOLE

Crolla la fiducia nei giornali Ma sul web è pure peggio

di GIULIO CAVALLI

Non sono solo le copie che calano il problema dei giornali italiani. Dei media ormai nessuno si fida più. A rivelarlo un sondaggio Demopolis per Oxfam che certifica il crollo di credibilità dell'informazione.

A PAGINA 9



Settimana di passione

Raffica di scioperi in mezza Italia contro la Manovra

È partita dalla Calabria l'ondata di scioperi indetti da Cgil e Uil contro la Manovra. Oggi sarà la volta di Sicilia e Umbria mentre domani tocca a Puglia, Trentino, Valle d'Aosta e Veneto. Nel mirino le misure contro i poveri e il lavoro.

> CAROLA OLMI
A PAGINA 12



Il Qatargate si allarga ancora Perquisito pure il Parlamento Ue

Trovati 750mila euro a casa della vice presidente Kaili Nel mirino dei pm tutti gli uomini vicini a Panzeri

di DAVIDE M. RUFFOLO

Grandi match tra le nazioni e le notti magiche, con il pallone che vola da una parte all'altra del campo prima di finire in rete e scatenare l'esultanza dei supporter, rischiano di essere solo un contorno di questa edizione 'fuori stagione' dei mondiali di calcio. Già perché senza dubbio l'attenzione di tutti più che sulle (poche) prodezze regalate dai campioni, di giorno in giorno si concentra sempre di più sulle vicende extra calcistiche e in particolare sui condizionamenti, dietro pagamento di centinaia di migliaia di euro dal Qatar, per smussare le posizioni dell'Europarlamento in fatto di diritti umani e dei lavoratori. Una vicenda che rischia di trasformarsi in uno tsunami per le istituzioni europee visto che, oltre ai quattro nomi già interessati dall'inchiesta dei magistrati belgi se ne potrebbero aggiungere almeno altri tre. Insomma una brutta storia che è ben lungi dall'essere conclusa e per la quale ieri la presidente dell'Europarlamento **Roberta Metsola**, durante la Plenaria del Pe, ha preannunciato il pugno duro: "Non è esagerato dire che gli ultimi giorni siano stati i più lunghi della mia carriera. Sono infuriata, dispiaciuta, e questi sono i sentimenti che accompagnano la mia determinazione a rafforzare quest'istituzione. L'europarlamento è sotto attacco, la democrazia europea è sotto attacco". Per questo preannuncia che verranno presi seri provvedimenti e che verrà lanciata un'inchiesta interna per capire le eventuali responsabilità. Del resto è comprensibile che la presidente sia particolarmente scossa visto che

tra i quattro fermati spiccano i nomi dell'ex eurodeputato **Antonio Panzeri** e, soprattutto, quello del vicepresidente del Europarlamento **Eva Kaili** che risulta legata a **Francesco Giorgi**, ossia l'ex assistente parlamentare di Panzeri, anche lui arrestato. Una vicenda dolorosa che richiede interventi rapidi tanto che la Metsola ha anche aggiunto che "la relazione sulla liberalizzazione dei visti con Qatar e Kuwait viene rinviata in Commissione". Mentre



■ Eva Kaili (imagoeconomica)

dalla Procura federale belga le informazioni vengono centellate, alcuni spifferi piuttosto insistenti dicono che l'inchiesta è soltanto agli inizi e che potrebbe presto arrivare a coinvolgere altri tre europarlamentari.

L'INDAGINE

Che questo potrebbe essere l'andazzo è piuttosto evidente dal fatto che continuano gli accertamenti da parte degli investigatori che ieri sono tornati a bussare alla porta dell'abitazione della famiglia Panzeri a Calusco d'Adda, in provincia di Bergamo dove hanno trovato altri 17mila euro

in contanti. Si tratta della casa in cui si trovano agli arresti domiciliari sia la moglie dell'ex europarlamentare, **Maria Dolores Colleoni**, che la figlia Silvia entrambe destinatarie di un mandato di arresto europeo. Perquisizioni che avrebbero interessato anche altre abitazioni a Milano e in provincia riconducibili a Panzeri e ai suoi familiari dove, da quanto si apprende, sono stati sequestrati supporti informatici, documenti e altro materiale utile

- hanno già sequestrato una cifra di circa 600 mila euro in contanti, si è mossa anche la giustizia ellenica che ha congelato tutti i beni. Stando a quanto sostiene il quotidiano belga Le Soir, il provvedimento con cui è stato disposto il blocco dei beni riguarderebbe "conti bancari, casseforti, aziende e qualsiasi altro bene finanziario", inclusi anche quelli legati ai genitori di Kaili. Quel che è certo è che si tratta di un caso che continua e continuerà a far discutere. Questo perché i personaggi coinvolti sono di primo piano e perché i magistrati non escludono che l'inchiesta possa ulteriormente allargarsi. Un sospetto più che legittimo visto che gli investigatori in queste ore stanno scandagliando tutti gli assistenti parlamentari che in passato hanno lavorato con Panzeri e che ora lavorano ancora a Strasburgo presso gli uffici di altri eurodeputati. Persone fidate con cui l'ex europarlamentare potrebbe aver mantenuto relazioni anche in questi ultimi anni. Proprio per questo ieri sera gli agenti sono entrati nell'Europarlamento e hanno perquisito alcuni uffici.

TERREMOTO POLITICO

Chiaramente quanto sta accadendo sta causando un vero e proprio tsunami politico tanto che sulle presunte influenze del Qatar, già quattro eurodeputati del gruppo S&D - i quali non risultano indagati - hanno lasciato i loro incarichi. Si tratta di **Marc Tarabella** che si è autosospeso pur dicendosi estraneo ai fatti, **Marie Arena** che si è dimessa da presidente della commissione per i diritti dell'uomo, **Pietro Bartolo** che ha lasciato il suo ruolo di re-



■ Carlo Nordio (imagoeconomica)

latore ombra per il fascicolo della commissione Libertà civili sulla liberalizzazione dei visti, e, per finire, **Andrea Cozzolino** che si è dimesso da coordinatore delle urgenze del partito. Proprio il dem Bartolo annunciando il suo passo indietro ha dichiarato: "Rimetto il mio mandato da relatore ombra. Se è vero che è accaduto quanto è accaduto, non voglio avere niente a che fare con questo schifo". Un terremoto che preoccupa soprattutto la presidente della Commissione Ue, **Ursula von der Leyen**, secondo cui: "Queste accuse sono estremamente preoccupanti. È una questione di fiducia nelle persone che sono al centro delle nostre istituzioni. Questa fiducia presuppone elevati standard di indipendenza e integrità" e per

L'inchiesta

Per i magistrati di Bruxelles Doha avrebbe pagato allo scopo di far dimenticare come calpesta i diritti

Nordio senza freni, altra picconata alla Severino

Il ministro vuole riformare sia l'abuso d'ufficio che il traffico di influenze



■ Paola Severino (imagoeconomica)

di FRANCO PIGNA

Sembra proprio che la legge Severino abbia le ore contate e verrà profondamente - e radicalmente - rivisitata. A farlo capire è il ministro della giustizia, **Carlo Nordio**, secondo cui "abbiamo ricevuto sollecitazione dall'Anci, e l'apertura del Pd, per abolire o modificare radicalmente abuso d'ufficio e traffico di influenze" che sono state introdotte nel 2001 con la legge dell'allora guardasigilli **Paola Severino**. Progetti di riforma che stanno sollevando numerosi dubbi tanto che il deputato **Federico Cafiero De Raho**, a *La Notizia*, parlando del traffico illecito di influenze ha spiegato che "è stato inserito con la legge Severino ma non ce lo siamo

inventato noi perché la Convenzione sulla corruzione del Consiglio d'Europa del 1999 lo indicava, all'articolo

12, come uno dei reati che tutti i Paesi Ue avrebbero dovuto inserire nel proprio ordinamento". Parole a cui sembra rispondere indirettamente, dalle colonne del *Corriere della Sera*, proprio Nordio secondo cui il traffico di influenze è l'esempio concreto di ciò che non funziona perché "l'Ue non ha chiesto una norma inadeguata che manca di tassatività e specificità facendo sì che tutti possano essere indagati ma quasi nessuno condannato. E poi leggendola non si capisce il reato che descrive, c'è solo un'intenzione vaga di punire il lobbismo".

GARANTISMO AL POTERE

Ma il traffico di influenze non è

Porte aperte

Da via Arenula si pensa di modificare l'incandidabilità che scatterà solo dopo la sentenza d'appello



ESPORTIAMO LA CORRUZIONE ANCHE IN EUROPA MA IL GOVERNO PENSA SOLO A SALVARE I COLLETTI BIANCHI

questo "ho proposto la creazione di un'autorità indipendente sulle questioni etiche". Parole a cui si è accodata l'euro parlamentare del M5S **Laura Ferrara** secondo cui "lo scandalo Qatargate getta innegabilmente un'ombra su tutto il Parlamento europeo e rischia di far vacillare la fiducia dei cittadini nelle istituzioni europee, servono dunque interventi forti e concreti. Bisogna reagire in maniera inflessibile contro la corruzione". Non solo. La Ferrara spiega anche che "come M5S chiediamo di istituire un registro obbligatorio di trasparenza per gli incontri degli europarlamentari con le lobby. Questo registro va esteso anche ai diplomatici stranieri. È arrivato il momento di difendere tutti insieme le fondamenta della democrazia europea".

l'unica parte della Severino che viene bocciata dal ministro. Lo stesso ieri ha puntato il dito anche contro la "norma sull'incandidabilità" la quale, sempre secondo la sua visione hyper garantista della Giustizia, "non deve essere applicata ai condannati in primo grado. Altrimenti la norma configgerebbe con la presunzione di innocenza. L'incandidabilità dovrebbe scattare dalla sentenza di appello in poi". Sempre secondo il guardasigilli tale "norma non può essere applicata retroattivamente perché è pur sempre un provvedimento afflittivo, visto che chi è in carica vuole rimanerci. Comunque su questo ci sono idee trasversali diverse. Credo che dobbiamo fare un dibattito trasparente e senza pregiudizi". Poi alla domanda se non sia stato un errore escludere i reati di corruzione dall'ergastolo ostativo, il ministro ha chiosato: "Abbiamo seguito le indicazioni della Corte costituzionale. In ogni caso una norma così severa va limitata a reati gravissimi".

Mazzette e voti ai politici La 'Ndrangheta occupa Milano

di **NICOLA SCUDERI**

Pur di fare affari non si fermavano davanti a nulla ed erano pronti a lucrare su tutto perfino sulle vittime del Covid. Questo lo scandalo portato alla luce dalla Procura di Milano, guidata dal procuratore **Marcello Viola**, che ha emesso dieci misure cautelari nei confronti di persone ritenute vicine alla 'ndrangheta di Pioltello, feudo delle famiglie Maiolo-Manno, e a Cosa nostra, in questo caso al clan dei Pietrapertusa alleato ai Rinzivillo. A tutti loro i pm contestano, a seconda delle posizioni, l'associazione a delinquere, il traffico di stupefacenti, la tentata estorsione, il tentato omicidio, la ricettazione, il porto illegale di armi, il furto aggravato, la detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti, l'intestazione fittizia e coercizione elettorale, l'usura, tutti aggravati dalle modalità mafiose. Si tratta di un'inchiesta che conferma ancora una volta i grandi appetiti delle mafie in Lombardia. Un desiderio di soldi e potere che non si fermava davanti a niente così quando il Covid ha iniziato a colpire duramente il milanese, gli indagati hanno cercato il modo per lucrare sulla pelle delle vittime. Così hanno escogitato un sistema per accaparrarsi gli appalti per il trasporto delle salme proprio mentre nelle televisioni scorrevano le immagini della colonna di bare trasportate dall'Esercito. Come intendessero farlo lo spiegano loro stessi in un dialogo intercettato in cui raccontano di poterci riuscire, attraverso una società intestata a un prestanome e l'emissione di

fatture false. "Camion, Esercito italiano... che hanno portato i morti... hai capito? Periodo di Covid (...) Allora, pago adesso per i lavori... sulla fattura scrivi lavori da x a y, qualcuno ha considerato il fatto del trasporto no? Perché c'è l'iva... hai capito perché ho voluto parlare con te?" è quanto racconta uno degli indagati. Ma gli affari non si limitavano a questo. Stando a quanto si legge nel decreto del gip il presunto boss della 'ndrangheta di Pioltello nel milanese **Cosimo Maiolo**, insieme all'altro

lusione elettorale è tra le cause di un'altra intercettazione in cui, un po' scherzosamente, il presunto capo cosca diceva: "Mi faccio la lista civica per me (...) mi metto capo della 'ndrangheta. Votate al capo della 'ndrangheta Cosimo Maiolo!". Ancora da appurare, invece, quanto accaduto a Rivolta D'Adda, in provincia di Cremona, dove il clan - almeno stando alle parole di Cosimo - avrebbe influenzato con successo le elezioni comunali appoggiando il candidato di Centrodestra, **Giovanni Sgroi**, poi effettivamente eletto ma

che non risulta indagato.

IL COMMENTO

"Le infiltrazioni mafiose sono purtroppo ormai una realtà anche in Lombardia" spiega il consigliere regionale M5S, **Ferdinando Alberti**, aggiungendo che "la scorsa settimana il Consiglio regionale ha votato all'unanimità un importante aggiornamento relativo alla normativa

antimafia, ma contestualmente ha votato contro la mozione che ho presentato contro la proposta del Governo di innalzamento del tetto del contante. Due scelte contrapposte. Questo non voler vedere la realtà non è più sostenibile". Duro anche il candidato governatore del Pd, **Pierfrancesco Majorino**, secondo cui "la nostra regione deve smettere di essere e mostrarsi negazionista. La criminalità organizzata c'è, è radicata e va contrastata quotidianamente con grande determinazione".

Blitz della Procura

Dieci persone volevano lucrare sulle vittime del Covid e condizionare le elezioni a Pioltello e Rivolta D'Adda



■ **Marcello Viola**
(imagoeconomica)

arrestato **Luca Del Monaco**, avrebbe fatto "campagna elettorale" nel 2021 a favore del candidato sindaco per il centrodestra **Claudio Fina** - poi uscito sconfitto dalle urne - organizzando "un banchetto elettorale" per lui e anche per "l'aspirante assessore all'urbanistica **Marcello Menni**". Un evento a cui avevano "invitato" le comunità albanesi e pakistani a "votare per Fina e Menni", anche loro accusati "in concorso" di coercizione elettorale con aggravante mafiosa. Chissà se questa de-

ADJ

Christmas Promotion

Valida dal 5 al 18 Dicembre

Il tuo regalo di Natale ti aspetta su ADJ!



Acquista i prodotti ADJ,
con una spesa minima di 14,99€
ricevi subito in **OMAGGIO**
le confortevoli **CUFFIE JAB***

*del valore di 13,90€

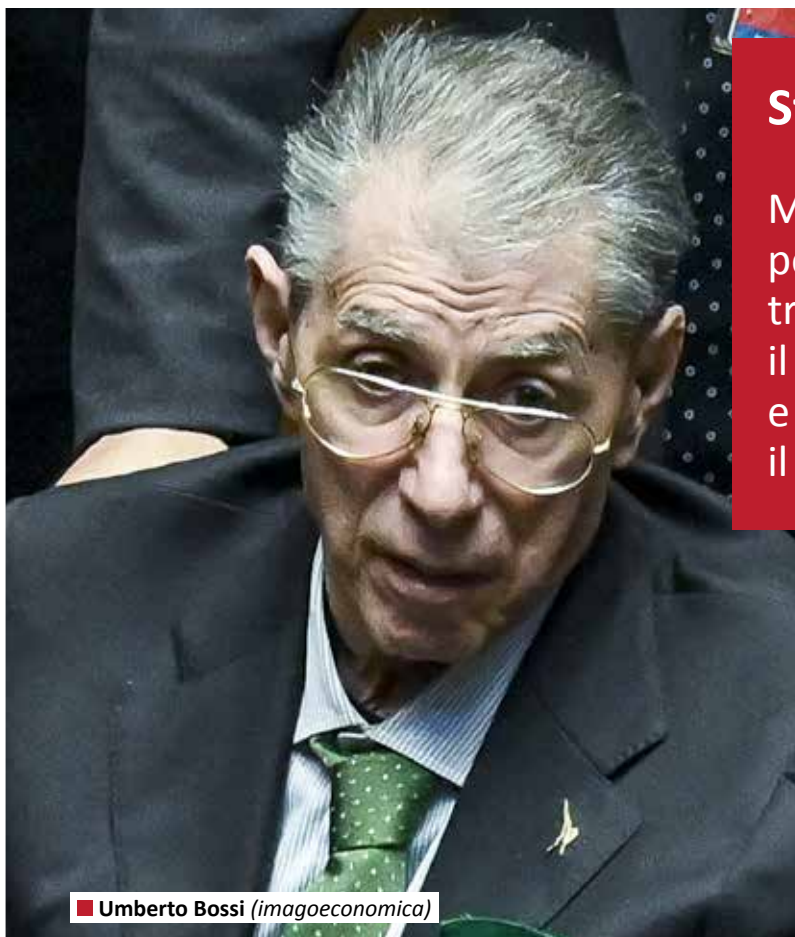
Scopri tutti i Prodotti su
www.adj.it



Promo valida salvo esaurimento scorte



■ Matteo Salvini (imagoeconomica)



■ Umberto Bossi (imagoeconomica)

Sfida al Pirellone

Mentre è quasi fatta per l'alleanza tra 5 Stelle e Pd il duello tra il Senatur e Salvini fa traballare il bis di Fontana

che però "si riconosce nella dottrina sociale della Chiesa". Il suo, sostiene, è un messaggio "che guarda a una società più giusta e inclusiva, una società che cresca in maniera sostenibile". E quindi "credo sia un messaggio molto legato a quello cristiano, penso al messaggio di Papa Francesco nella sua enciclica 'Laudato si'". Insomma, "l'assonanza con un certo mondo - ha concluso - è assolutamente normale".

QUI CENTROSINISTRA

Chissà che qualcuno non le faccia notare che la Lombardia di cui era vicepresidente fino a poche settimane fa (e governata da 28 anni dal centrodestra a cui lei ha sempre appartenuto) sia la regina delle disuguaglianze in Italia. Mentre la destra si sbriciola nel centrosinistra proseguono a grandi passi le trattative tra la coalizione di centrosinistra e il M5S. Dopo l'ultimo incontro di sabato "che ha soddisfatto i rappresentanti presenti" fonti del Movimento 5 Stelle fanno sapere che "è stata condivisa dalle delegazioni la necessità di restituire il lavoro svolto da un lato alla coalizione di csx per una valutazione - a stretto giro - sull'esito nonché sulle restanti parti che sono rimaste aperte, nonché dall'altro lato per il M5S la per la restituzione agli organi interni". Per la coalizione rimarrà poi il nodo di +Europa che pubblicamente continua a dichiararsi indisponibile a una coalizione che preveda anche i grillini. Ma fonti autorevoli dei Dem dicono che "si risolverà anche questo, passo dopo passo".

di GIULIO CAVALLI

In Lombardia la destra che si è già spaccata in due (con **Letizia Moratti** sostenuta dal cosiddetto Terzo polo) trema ora per la faida interna nella Lega di Salvini. Mentre nei congressi provinciali lotta all'ultimo voto per il consenso crescente del fronte del Comitato Nord (la fronda lanciata da **Umberto Bossi** per tornare alla Lega delle origini) in Lombardia i consiglieri regionali lombardi **Roberto Mura**, **Federico Lena** ed **Antonello Formenti** hanno deciso "di costituire il gruppo Comitato Nord, poiché hanno ritrovato dopo l'incontro di sabato scorso a Giovenzano quel sentimento che li aveva spinti ad iscriversi alla Lega Nord e che purtroppo da qualche tempo si è ormai perso nella Lega Salvini Premier: Autonomia, tutela degli interessi del Nord e valorizzazione del territorio", scrivono in un comunicato stampa.

SI BALLA A VIA BELLERIO

La decisione è stata presa dopo un incontro proprio con Bossi in persona. **Matteo Salvini** per

Bossiani con la Moratti La faida nella Lega riapre la sfida in Lombardia

Terremoto dopo la scissione del Carroccio Il Comitato Nord pronto a votare Letizia

non l'ha presa per niente bene e a stretto giro di posta a espulso in consiglieri nonostante i tre abbiano confermato la "loro volontà garantire il voto favorevole sui provvedimenti di bilancio che arriveranno nei prossimi giorni in Aula del Consiglio Regionale, a sostegno del Presidente **Attilio Fontana** e della maggioranza di Centrodestra". Bossi chiede al leader leghista di ripensarci ma tutti le voci da via Bellerio confer-

mano che la decisione è irrevocabile. "Il partito è ormai la brutta copia di Fratelli d'Italia", dicono gli scissionisti che lanciano anche un provocazione per la prossima campagna elettorale: "se il centrodestra non ci vuole cominceremo a guardarci introno". Guardarsi intorno dove? La risposta arrivata ieri nel pomeriggio: "io, proprio con la scelta di una lista civica, sono aperta al dialogo con tutti i partiti politici e i movimen-

ti che guardano a questa regione per la quale credo ci sia necessità di riprendere un ruolo importante anche in Europa e non solo come motore d'Italia", ha detto all'Ansa **Letizia Moratti**, ingolositata dal poter fare uno sgambetto al presidente ricandidato **Attilio Fontana**. Moratti ieri ha anche incassato l'appoggio di 'Insieme', partito d'ispirazione cattolica. Moratti ha sottolineato che "la mia è una posizione civica"

E nel Lazio il Centrodestra è ancora senza candidato Meloni ha promesso un nome dopodomani, ma è tutto in alto mare

Mancano due mesi alle elezioni regionali nel Lazio e il centrodestra non ha ancora un candidato. **Giorgia Meloni** estrarrà il nome dal cilindro il prossimo 15 dicembre e **Matteo Salvini** non riesce a trattenerci dal tirare una stoccata agli alleati continuando a ripetere di aspettare "con ansia che FdI indichi il suo candidato" rimarcando come la Lega abbia "già provveduto a fare quello che doveva fare in Lombardia".

STALLO TOTALE

Ma c'è un altro tema in gioco: il nome lo sceglie FdI ma il candidato è di tutta la coalizione. Quindi alcuni auspicano che al decennale ci sia "il battesimo" ma che prima arrivi un qualche tipo di

annuncio, o almeno un passaggio significativo con gli alleati. Il vicepresidente della Camera **Fabio Rampelli** da tempo si è detto disponibile ma

Trancassini chi?

In pole c'è il coordinatore regionale FdI poco noto a Roma. Con lui si rischia un flop alla Michetti

anche ieri ha ripetuto di "non potersi autocandidare da solo", in attesa che arrivino segnali anche dai suoi alleati. La neo deputata **Chiara Colosimo**, invece, ex consigliera regionale e fedelissima di Giorgia resta una figura che accontenterebbe vari fronti. Eppure non si è mai sbilanciata sulla sua candidatura, preferendo restare ai margini della contesa. Si fa strada l'idea di puntare su candidati con esperienza politica uscendo dai confini romani. Nelle ultime ore stanno risalendo le quotazioni di **Paolo Trancassini**, deputato reatino e coordinatore di FdI per il Lazio. L'altro nome più gettonato è quello di **Nicola Procaccini**, eurodeputato ed ex sindaco di Terracina. Ma con un nome poco conosciuto il ricordo del disastro Michetti a Roma è ancora freschissimo.

G.C.



■ Paolo Trancassini (imagoeconomica)

di GRETA LORUSSO

Un esponente della società civile, civico dunque e non politico, preferibilmente donna. È questo l'identikit del candidato ideale del Movimento Cinque Stelle alla presidenza della Regione Lazio. Che, nonostante gli ultimi rumors, non contempla né **Bianca Berlinguer** né **Luisella Costamagna**. Due nomi che sarebbero di assoluto gradimento tra i pentastellati, "ma non intendo scomodarle", ha detto il leader 5S, **Giuseppe Conte**. Qualcosa di più si saprà dopo la riunione di sabato prossimo del Coordinamento 2050 animato dalla sinistra di **Loredana De Petris** e **Paolo Cento**, di **Stefano Fassina** ed **Alfonso Pecoraro Scanio**. L'obiettivo dell'assemblea è mettere a terra i primi punti del programma per le Regionali ma potrebbe anche essere la prima occasione per il Movimento Cinque Stelle – dovrebbe essere presente anche Conte – di fare qualche nome. L'assemblea si terrà a Spinaceto, vale a dire nel IX Municipio, quello che secondo i piani del sindaco **Roberto Gualtieri** dovrebbe ospitare il termovalorizzatore. I pentastellati hanno intenzione di pescare, si diceva, nella società civile con un occhio di riguardo agli enti e alle associazioni ambientaliste per confermare la loro vocazione ecologista e rimarcare i motivi – ovvero il no al termovalorizzatore – della rottura dell'attuale alleanza che governa alla Pisana. Un altro mondo a cui guarda il Movimento è quello dell'Acli, vale a dire dell'associazionismo cattolico impegnato sul fronte della pace e del sostegno ai più fragili e ai più deboli.

PATTI CHIARI

Conte è stato chiaro. Il modo migliore per affrontare gli appuntamenti elettorali territoriali "come già definito per le regioni Lazio e Lombardia, è puntare su temi e contenuti. In questo momento verrete tirati per la giacchetta nelle rispettive regioni di competenza. Il tema è: Pd sì, Pd no e ogni giorno spuntano nuovi candidati e si parla di candidati. Dovete sfuggire a questa logica. La nostra logica non può essere 'andiamo con il Pd o non andiamo con il Pd', non può essere 'va bene questo candidato o non va bene'. A noi devono interessare gli obiettivi politici e programmatici. Per noi questa è la vera priorità o si va avanti come banderuole", ha detto l'ex premier ai suoi. Dunque prima viene il programma, poi la verifica sulle forze politiche che possono condurlo e infine la scelta su chi può interpretarlo al meglio. E tra i punti fondamentali e



■ Giuseppe Conte (imagoeconomica)

Una donna della società civile L'idea 5 Stelle non cambia nel Lazio

Ma Conte assicura: non saranno Berlinguer né Costamagna L'ex premier a caccia tra ambientalisti e galassia Acli

Pd incoerente

Il dem D'Amato sempre più isolato
Vuole l'inceneritore e poi corteggia la Sinistra ecologista di Smeriglio

qualificanti per il M5S ci sono: più sanità pubblica, fuori la politica dalla sanità, riqualificazione e manutenzione di infrastrutture esistenti prima di crearne di nuove, transizione energetica ed ecologica.

NEL NOME DI ZINGARETTI

Intanto **Alessio D'Amato**, candidato del Pd e del Terzo Polo, continua a ripetere come un ritornello stonato che la posizione di Conte gli appare incomprensibile "anche perché nel Lazio stiamo governando assieme e bene". Spero – ha detto "ci possano essere elementi di ripensamento, da parte mia la porta è sempre aperta. Tempo fa chiesi un incontro ma non c'è stato riscontro". L'inceneritore eviden-

temente pare non entrargli proprio in testa. D'Amato appare comunque sempre più debole. Se pare essersi assicurato l'appoggio dei Verdi di **Angelo Bonelli** sembra aver perso quello di Sinistra italiana. La formazione che fa capo a **Nicola Fratoianni**, seppur in attesa di sciogliere la riserva, sembra pendere per il M5S. Ecco che D'Amato sta corteggiando in tutti i modi Sinistra civica ecologista di **Massimiliano Smeriglio** cui avrebbe proposto il coordinamento del suo Comitato elettorale. Ma una interlocuzione con Smeriglio sarebbe in corso anche con i 5S. Insomma si gioca ancora a carte coperte e la partita si fa sempre più agguerrita tra le forze che a suo tempo confluirono nel fu campo largo.

Avvisi Legali

Per la
pubblicazione
degli avvisi
legali
su La Notizia

ReadyTo

tel 06.3723110

CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA
STAZIONE UNICA APPALTANTE METROPOLITANA - COD. AUSA 0000235089
AMMINISTRAZIONE APPALTANTE: COMUNE DI MILETO
ESTRATTO BANDO DI GARA - PROCEDURA APERTA
TELEMATICA
OGGETTO: Comune di Mileto - Lavori di "Ristrutturazione e rigenerazione del campo sportivo di Mileto", Finanziato nell'ambito del bando Sport e Paritarie 2020". N. Gara: 8731299-C.I.G.: 9521722590-CUP: D58H20000420001. Importo complessivo dell'appalto: € 554.243,31 oltre IVA comprensivi di oneri sicurezza pari a € 8.161,79. Categoria prevalente: OS24 cl. III € 546.081,52. Criterio di aggiudicazione: minor prezzo. Finanziamenti: Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014/2020. Le offerte dovranno pervenire, a pena di esclusione, alla Stazione Unica Appaltante al link: <https://garetelematiche.cittametropolitana.rc.it/portale> entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 22/12/2022. L'apertura delle offerte sarà effettuata il 22/12/2022 alle ore 14:30. Altre informazioni: il bando integrale è pubblicato all'Albo Online Città Metropolitana di Reggio Calabria e Comune di Mileto, sui portali: <https://garetelematiche.cittametropolitana.rc.it/portale> - www.comune.mileto.vv.it - www.regione.calabria.it e www.serviziopubblici.it. Responsabile Procedimento di gara: dott. arch. Giovanni Pedà. Responsabile Unico del Procedimento: arch. Domenico Marfia
LA FUNZIONARIA P.O. - DOTT.SSA GIUSEPPINA LIBRI

SILEA SPA
ESTRATTO DI GARA. È indetta gara a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trattamento di rifiuti vegetali EER 200201 provenienti dai comuni soci di SILEA SPA - CIG 9514068947. Durata appalto: 12 mesi. Prezzo a base di gara: determinato in Euro 38/ton, per circa 15.000/ton/anno per un importo complessivo di € 570.000,00. L'importo potrà essere elevato ad € 969.000,00 + IVA, in caso di utilizzo della proroga tecnica di 180 giorni e della variante del 20%. Ricezione offerte: ore 12:00 del 21.12.2022. Documentazione su www.silea.it /bandi di gara
Il RUP Dott. Pietro Antonio D'Alema

ARIA - AZIENDA REGIONALE PER L'INNOVAZIONE E GLI ACQUISTI S.P.A. - VIA TORQUATO TARAMELLI, 26 - 20124 - MILANO
ESTRATTO BANDO DI GARA
ARIA S.P.A. ha indetto la seguente procedura di Gara: AQ2201 - Procedura aperta "Accordo Quadro con unico operatore economico, ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D.lgs. 50/2016, in materia ambientale per l'affidamento dei servizi relativi alle analisi di laboratorio, alle indagini di prospezione geologica e geofisica, su aree potenzialmente inquinate nel territorio lombardo". Termine per il ricevimento delle offerte sulla piattaforma Sintel: 9/01/2023 ore 16:00. La documentazione ufficiale di gara e le ulteriori informazioni sono disponibili sul sito internet: www.ariaspa.it.
ARIA S.P.A. - AZIENDA REGIONALE PER L'INNOVAZIONE E GLI ACQUISTI S.P.A. IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO - FABRIZIO BONFANTI

UNIONE DEI COMUNI DEL NORD SALENTO
PER CONTO DELLA CITTÀ DI CAMPI SALENTEINA
BANDO DI GARA - CIG 9515782FB5
È indetta procedura aperta per la selezione di un soggetto attuatore per la gestione del Progetto di accoglienza dei minori stranieri non accompagnati (M.S.N.A.) - SAI. Periodo 01/01/2023-31/12/2025. Importo: € 1.660.260,12. Termine ricezione offerte: 21/12/2022 ore 12:00. Apertura: 21/12/2022 ore 16:00 Documentazione sul sito dell'ente. Invio G.U.U.E. 30/11/2022.
IL RESPONSABILE DEL SETTORE - DOTT.SSA ANNA RITA SIMONE

UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO
Bando di gara CUP: D68I21000510001 - CIG9496887712: È indetta procedura di gara aperta finalizzata all'affidamento della progettazione e dell'esecuzione lavori dell'intervento denominato Adeguamento funzionale ed energetico dell'impianto sportivo Comunale sito in via delle Rimembranze nel Comune di Accumoli (RI) ricompreso nel Programma Unitario di Rigenerazione Urbana - Fondo complementare al PNRR Procedura: procedura aperta; criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Importo a base di gara: L'importo complessivo dell'appalto ammonta a € 638.768,09 cui € 590.568,09 per realizzazione lavori, € 25.139,35 per progettazione definitiva, € 23.060,65 per progettazione esecutiva ed € 23.259,87 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. Gli importi si intendono al netto dell'IVA e degli oneri di legge Termine ricezione offerte: ore 09:30 del 22/12/2022 Apertura: ore 09:45 del 22/12/2022 La documentazione di gara è disponibile sul profilo della centrale di committenza <https://www.ricostruzione Lazio.it/>, sulla piattaforma di e-procurement STELLA accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>.
Il Direttore Ing. Wanda D'Ercole

COMUNE DI TARANTO
ESITO DI GARA - CIG 94328287E9
È stata aggiudicata la procedura aperta per l'affidamento del servizio di conferimento a recupero finalizzato alla valorizzazione del materiale proveniente dalla raccolta differenziata proveniente dal Comune di Taranto. Aggiudicatario: ATI DANIELE AMBIENTE S.R.L. - ECO CONSUL S.R.L.. Importo di aggiudicazione: € 910.000,00 oltre IVA. Atti di gara: <http://www.comune.taranto.it/>.
IL RUP - ING. FABIO BENVENUTI

AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DEI SETTE LAGHI - VARESE
Esito di gara - CUP H63D18000180002 - CIG 93707836C2
È stata aggiudicata procedura per la fornitura chiavi in mano di un nuovo blocco operatorio per l'Ospedale di Tradate mediante soluzione con sale prefabbricate. Aggiudicatari: RTI Med S.r.l. (capogruppo) con Operamed S.r.l. (mandante) per l'importo di € 2.574.780,00 oltre I.V.A. 10%. Atti di gara su: www.asst-settelaghi.it. Invio G.U.U.E.: 01/12/2022.
IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
ING. ROBERTO GUARNASCHELLI

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA UNIONE DEI COMUNI DELLA GRECIA SALENTEINA
BANDO DI GARA - CIG 9508021B22
È indetta procedura aperta per l'individuazione di un soggetto gestore dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela rivolti ai titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati (SIPROIMI) Kalos Irlate - N. 46 posti categoria "ordinari" triennio 2023/2025. Importo: € 1.752.495,63. Termine ricezione offerte: 04/01/2023 ore 12:00. Apertura: 09/01/2023 ore 10:00. Documentazione su: <http://www.greciasalentina.gov.it>. Invio G.U.U.E.: 02/12/2022.
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
DOTT.SSA ANNA GUARINI

Ronzulli strappa sul decreto Rave Da Silvio avvertimento a Giorgia

La leader dei senatori azzurri non voterà il testo
Il casus belli è il reintegro dei medici no vax



Silvio Berlusconi e Licia Ronzulli (imagoeconomica)

È solo l'inizio

Forza Italia pronta a dare battaglia anche su Manovra Autonomia differenziata e Superbonus

di **LELLO MARINO**

Il giorno dopo la strigliata di **Silvio Berlusconi** ai suoi, perché "si facciano valere di più", si vedono i primi effetti. Sbarca nell'Aula di Palazzo Madama il decreto anti-rave. E da Forza Italia è subito strappo. La rottura col resto della maggioranza in realtà si ascriverebbe alla sola **Licia Ronzulli**. Che è però non solo il numero uno dei senatori azzurri ma anche megafono di Berlusconi. "Intervengo in questa discussione generale esclusivamente a titolo personale", premette la Ronzulli che annuncia che non voterà il provvedimento attraverso il quale il governo che sostiene ha anticipato il reintegro dei

medici no vax sul posto di lavoro. Ronzulli ricorda che è stata Forza Italia a ispirare, con la sua proposta di legge, il decreto-legge in materia di obbligatorietà dei vaccini per gli operatori sanitari. Con l'articolo 7 di questo decreto - denuncia - noi legislatori stiamo dicendo ai sanitari che si sono

vaccinati che avrebbero anche potuto non farlo. "Si tratta, però, lo ripeto di una posizione personale, che prescinde dalla collocazione e dalla lealtà incondizionata, verso questa maggioranza e questo Governo, di tutta Forza Italia, che non sono e non devono essere mai messe in discussione. Per questo, con senso di responsabilità, il Gruppo parlamentare di Forza Italia voterà in linea con la maggioranza". Ronzulli invece non parteciperà né alle votazioni relative all'articolo 7 né al voto sull'intero provvedimento. Comunque la si metta, considerando la sua fedeltà a Berlusconi, lo strappo della Ronzulli è un segnale. La norma contro i 'rave party', dopo il passaggio in commissione, è cambiata molto

rispetto al testo originario del decreto. Prima di tutto riguarda solo i promotori e gli organizzatori che rischiano il carcere fino a 6 anni. Per i partecipanti, continuerà a valere l'attuale articolo 633 del codice penale che ha come pena massima i 4 anni. Poi si limita la fattispecie a 'raduni musicali' o di 'intrattenimento' dove si faccia uso di stupefacenti. Ma le intercettazioni saranno sempre possibili non solo perché resta la pena sino a 6 anni ma anche perché l'articolo 633 c.p. rientra nell'elenco di quelli per i quali gli 'ascolti' sono sempre ammessi. Ma era proprio la possibilità contemplata delle intercettazioni che gli azzurri contestavano tanto che chiedevano che la pena fosse ridotta. Dunque il no della Ronzulli all'intero provvedimento è molto probabile che nasconda un malcontento che vada al di là delle norme squisitamente sanitarie.

LE QUESTIONI APERTE

Parte in quarta l'opposizione. "Le liti sulla legge di Bilancio e sul decreto Rave dimostrano che questa è una maggioranza tutt'altro che solida: è a pezzi", attacca la dem **Simona Malpezzi**.

Già la Manovra. Anche sulla legge di Bilancio, aizzata da Berlusconi, la squadra di Forza Italia si prepara a dare battaglia.

"È necessario - dichiara Berlusconi - fare il massimo sforzo possibile per aumentare le pensioni minime a mille euro, che resta l'obiettivo di FI per la legislatura". Altra richiesta degli azzurri è quella di innalzare da 6 a

8mila euro la decontribuzione per chi assume giovani. E il partito del Cav, dopo la riunione di Arcore, mette i paletti anche su un'altra misura contenuta in manovra, quella riguardante i Lep (livelli essenziali delle prestazioni), primo step dell'autonomia inserito nella legge di Bilancio. L'autonomia differenziata, è l'avvertimento, non può comportare una divisione del Paese tra Nord e Sud, e inoltre deve marciare in parallelo con la riforma costituzionale in senso presidenziale.

Per non dimenticare la battaglia sul Superbonus con il pressing di Forza Italia perché il Governo proroghi i termini per la presentazione delle Cilas e per sbloccare la cessione dei crediti.

Matteo e lo 007

La prof dell'Autogrill porta Renzi a confronto dai pm

di **FRANCESCO CARTA**

Altro che "balla spaziale", come l'ha definita domenica sera **Matteo Renzi**, intervenendo telefonicamente a Non è l'Arena, la trasmissione di **Massimo Giletti** in onda su La7.

MOSSA & CONTROMOSSA

Il legale della professoressa che ha filmato l'incontro all'autogrill di Fiano Romano tra l'ex premier e il funzionario dei Servizi Segreti **Marco Mancini**, già in due diverse occasioni avrebbe chiesto al difensore di Renzi un incontro tra i due. E nelle prossime ore depositerà la richiesta di audizione congiunta alla procura di Roma allo scopo di interloqui-

re con il senatore di Rignano davanti al pubblico ministero. Un confronto, fanno sapere da Italia Viva, al quale Renzi si sottoporà volentieri per ri-

Battaglia legale

Altro che balla come l'ha definita il leader Iv L'indagata chiede il faccia a faccia col senatore

costruire gli eventi del 23 dicembre 2020 all'Autogrill Feronia. Ma non è tutto. Come annunciato sempre nel corso della trasmissione di Giletti, il legale di Renzi depositerà nei prossimi giorni un esposto con la richiesta di verificare le celle telefoniche della professoressa e del padre (a riscontro della versione della professoressa che si sarebbe trovata nella piazzola dell'Autogrill in attesa del padre costretto da un malore a fare uso del bagno), le telecamere e le immagini in autogrill e ai caselli oltre che la richiesta di testimonianza degli agenti presenti all'incontro. Un'iniziativa, quella dell'ex premier, volta a verificare (ed eventualmente a contestare) l'asserita casualità della presenza della professoressa (e del padre) all'area di servizio.



Matteo Renzi e Marco Mancini all'autogrill di Fiano Romano

la  *tabaccheria*

SEMPRE ACCANTO A TE!



Con una vasta offerta di **SERVIZI**, siamo stati **APERTI** per te anche durante il **LOCKDOWN**

Oggi continuiamo ad essere
la **RETE SOCIALE** più **VICINA AL CITTADINO**

In tabaccheria trovi tutti questi servizi

- Ricariche telefoniche, codici acquisto, biglietti trasporto pubblico locale e biglietti Trenitalia, pagamento di bollettini postali e MAV bancari*, pagamento bollo auto e servizio pagoPA*, servizio di ricarica carte prepagate Postepay*...
- Servizi PuntoPoste per la consegna dei pacchi
- Servizi anagrafici e emissione di visure catastali

* Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. I servizi di incasso sono forniti da Cartalis IMEL SpA mediante tecnologia di LIS SpA. Per le informazioni sul servizio consultare il Foglio Informativo su www.cartalis.it.

La grande crisi dell'informazione Non ci si fida più di tv e giornali

L'indagine dell'Oxfam: mai così poca credibilità
Ma a web e social network si crede anche di meno



Lo studio

Il 33% dei lettori
non crede alle news
dei quotidiani
Il 13% verifica
da solo l'esattezza
delle notizie

di GIULIO CAVALLI

Non sono solo le copie che calano il problema dei giornali italiani. Siamo nel mezzo di una crisi di fiducia che investe tutti i media e che è il miglior terreno per i discorsi d'odio e gli stereotipi. Lo scrive un sondaggio svolto da Demopolis per Oxfam: il 70% degli italiani è allarmato dall'attuale diffusione di discorsi d'odio sui social network. Inoltre: il 68% teme di incorrere in notizie false, 2 italiani su 3 dubitano spesso delle notizie viste o lette in rete. A pagare tutto questo, come sempre, sono soprattutto i più esposti e deboli: per il 56% degli italiani i discorsi d'odio contribuiscono a cre-

are stereotipi contro gli immigrati, il 60% dei cittadini non ritiene che l'immigrazione sia un problema rilevante nel proprio vissuto quotidiano nonostante la politica ne parli di continuo. Demopolis fa notare come la progressiva domesticità della popolazione con i nuovi media e con l'in-

novazione nelle comunicazioni, oggi induce ad usare la Rete quotidianamente per l'informazione sull'attualità: quotidiani online e siti d'informazione sono al primo posto fra gli strumenti impiegati (65%), mentre si mantengono dati elevati di fruizione anche per un medium tradizionale come la Tv, ma nella dimensione specifica dei telegiornali (60%). Infatti, solo poco più di 4 su 10 seguono programmi tv, talk show e dibattiti; una percentuale di poco inferiore impiega invece i social network come strumenti di informazione sull'attualità. Il 45% degli italiani non si fida di quello che legge o sente sui mezzi di informazione o sui social. I telegiornali e i programmi televisivi risultano "spesso" non

fenomeno. Poco meno dei due terzi sarebbero oggi favorevoli alla regolamentazione dei contenuti sui social network e sui media per combattere i discorsi d'odio, ma il dato si differenzia in base alla collocazione politica dei rispondenti, con punte dell'85% tra chi vota PD e del 76% fra gli elettori di Forza Italia, ed una percentuale che crolla al 51% fra i votanti Lega. Indicativi anche i risultati sulle preoccupazioni degli italiani: l'allarme per i costi impazziti di gas e carburante è attualmente al 1° posto per l'81% degli italiani, al 2° per il 78% sono le politiche per l'occupazione e il lavoro. L'immigrazione passa dal 3° posto nel 2019 alla 7° posizione di oggi. Anche se al governo parlano parlano solo di quella.

credibili per il 36% mentre il 47% degli italiani dubita "qualche volta" di ciò che gli viene raccontato e solo il 17% ammette di fidarsi ciecamente.

CHE DISASTRO!

Per i quotidiani i numeri dicono che il 33% spesso non si fidano, il 53% qualche volta non crede a ciò che legge e solo il 14% ha piena fiducia nella carta e nei siti degli organi di informazione. Pochissima la fiducia nelle notizie lette sui social network: il 65% dice di dubitare spesso delle notizie che incrocia sui social.

E nonostante il 68% degli italiani si dica preoccupato di incorrere in notizie false e disinformazione è altissima la percentuale di chi incrociando una notizia (un'immagine o un video) interessante e sorprendente confessa di "inoltrarla a amici e parenti senza verificarne l'attendibilità". Solo il 13% infatti verifica l'esattezza di una notizia ricevuta cercando conferma da altre fonti (che dovrebbe essere il lavoro dei giornalisti, tra l'altro). Il primo ostacolo quindi è la consapevolezza: oltre 4 intervistati su 10 si sentono immuni al rischio di incorrere in bufale o fake news nei media e nei social network: sono un problema solo per gli altri, dicono. Inoltre, 3 su 10 si dichiarano poco o per nulla preoccupati per l'attuale diffusione di discorsi e atteggiamenti d'odio sui Social Network. Tuttavia, è maggioritaria la disponibilità a una disciplina normativa della materia per limitare il dilagare del

Revisionismi giudiziari

Forza Italia vuole riscrivere la storia di Tangentopoli

di FRANCO PIGNA

Sono passati trent'anni e crediamo che la storia di Mani pulite fosse ormai impressa nella pietra. Eppure per qualcuno c'è ancora del non detto visto che Forza Italia sembra decisa a riscrivere la storia di Tangentopoli, tanto da aver presentato un disegno di legge per istituire una Commissione parlamentare d'inchiesta che analizzi i fatti di questa pagina di storia italiana che, portando alla luce un gigantesco e diffuso sistema corruttivo, ha decretato la fine della Prima Repubblica. Può sembrare una barzelletta, del resto viviamo in tempi in cui le mazzette sono un fenomeno globale che ha intac-

cato perfino l'Unione europea (*leggi articolo a pagina 2*), eppure è proprio quanto chiede il berlusconiano **Alessandro Battilocchio** con il suo diseg-

Disegno di legge

Il parlamentare
Battilocchio
ha chiesto di istituire
una commissione
d'inchiesta
su Mani Pulite

gno di legge secondo cui "è giusto riaprire quel dossier per consegnare alla storia questa pagina della nostra Repubblica, senza gli eccessi dell'epoca" come dichiarato a *Repubblica*.

LA RICHIESTA

Nella proposta di ddl, di cui Battilocchio è primo firmatario, sono contenute alcune dichiarazioni del 2017 fatte dall'ex pm di Mani pulite e leader di Italia dei valori, **Antonio Di Pietro**, e su cui si chiede di fare luce. Nel testo del ddl si legge infatti la frase dell'ex pm: "Ho fatto una politica sulla paura e ne ho pagato le conseguenze. La paura delle manette. Con l'inchiesta Mani pulite si è distrutto tutto ciò che era la cosiddetta Prima Repubblica: il male, e ce n'era tanto con la corruzione, ma anche le idee".



■ Antonio Di Pietro (imagoeconomica)

di GRETA LORUSSO

Fusione nucleare. Gli scienziati americani sarebbero a una svolta. Professore Marco De Angelis, docente all'Università di Lüneburg, secondo lei questa potrebbe essere una svolta epocale sul fronte dell'approvvigionamento dell'energia?

“Sicuramente si tratterebbe di un progresso tecnologico significativo, ma personalmente preferisco seguire quanto sostenuto dal grande storico britannico Arnold Toynbee, il quale nel suo bellissimo libro “Il racconto dell’Uomo. Cronaca dell’incontro del genere umano con la Madre Terra” del 1976 sostenne l’idea che negli ultimi duecento anni l’umanità ha compiuto enormi progressi nel campo scientifico e tecnologico, ma scarsissimi in quello umanistico e spirituale. Per questo motivo egli concludeva il libro esortando l’umanità futura più a coltivare il proprio spirito, la propria umanità, l’etica per intenderci, che non a investire tutte le proprie energie ancora nella tecnologia. Abbiamo bisogno dunque di 200 anni di filosofia, non di fisica!”

Il mondo potrebbe finalmente liberarsi dal ricatto del petrolio?

“Il punto fondamentale è riflettere sul concetto di ‘ricatto’, magari estendendolo a tutte le fonti di energia. A tal proposito abbiamo moltissimo da imparare dai primi filosofi greci, i quali indicarono nell’acqua, nell’aria, nella terra e nel fuoco, nel senso diremmo oggi di ‘fonti di energia’, i 4 elementi fondamentali che sono alla base della vita e senza i quali l’umanità non può vivere. Questi beni non dovrebbero appartenere ad alcuna nazione, ma essere di tutti, indipendentemente dal luogo in cui essi per puro caso si trovano”.

Come potrebbero cambiare gli equilibri economici e geopolitici mondiali?

“Quando metteremo in comune i 4 elementi fondamentali della vita, uno dei quali soltanto è il fuoco, ossia l’energia, allora avremo una Federazione mondiale degli Stati o, meglio ancora, uno Stato mondiale corrispondente alla società mondiale, che già esiste. Ripeto, non sarà la tecnologia a determinare tale cambiamento, ma soltanto il progresso della coscienza, ossia della filosofia. La tecnologia può facilitarlo oppure ostacolarlo, ma mai determinarlo. Purtroppo siamo ancora lontani da questo obiettivo, anche se i primi passi, come per esempio l’Onu, l’Ue, la Dichiarazione Uni-



Svolta sulla fusione nucleare “Dopo il petrolio evitiamo altri ricatti”

Parla il docente di Lüneburg, Marco De Angelis

“L’energia dovrebbe essere un bene accessibile a tutti”

versale dei Diritti dell’Uomo, fanno ben sperare, ma i progressi sono troppo lenti e poi ostacolati da inutili regressi, come per esempio l’attuale del tutto inutile ed evitabilissima guerra in Ucraina”.

Si potrebbero spargiare le carte tra i paesi aderenti all’Unione europea?

“Non vedo come un fenomeno fisico possa modificare la coscienza europea. Ripeto che il fuoco è solo uno dei 4 elementi

fondamentali, ce ne sono poi ben altri 3. Pensiamo all’aria, ossia al clima. Si preannunciano situazioni catastrofiche in diverse regioni del mondo nei prossimi decenni per l’aumento delle temperature, con possibili migrazioni di massa che potrebbero portare da noi in Europa decine di milioni di migranti anche in modo violento con una sicura crescita delle destre anche estreme”.

Quale ruolo crede che potranno esercitare sullo scacchiere mondiale gli Stati Uniti qualora si rendessero indipendenti sul fronte energetico?

“Gli Stati Uniti per mentalità vogliono imporre una visione unipolare della convivenza sul pianeta Terra. Secondo tale visione il polo dominante sono ovviamente loro. Ciò è ovviamente rafforzato da qualsiasi potente innovazione tecnologica. Il sapere però si sviluppa in modo autonomo, ha una propria logica immanente di sviluppo, per cui le conoscenze che ha oggi un paese, le avranno domani gli altri paesi, almeno a livello di superpotenze.

Alla fine almeno tra superpotenze ci sarà, quindi, sempre un certo equilibrio. Avremo un mondo multipolare che si sta delineando in modo chiarissimo proprio in seguito agli eventi bellicosi in Ucraina, alle sanzioni e via dicendo. Dovremo trovare il modo per portare unità nella multipolarità, mentre credo che l’unipolarismo americano ben presto sarà respinto anche dall’Europa, o almeno me l’auguro. È un relitto storico, è obsoleto, con o senza fusione”.

L’intervista

“Gli Usa tenderanno di tenere per sé la nuova scoperta Ma non potranno fermare la diffusione del sapere”



Marco De Angelis

Avvisi Legali

Per la pubblicazione degli avvisi legali su La Notizia

ReadyTo

tel 06.3723110

<p>PROVINCIA DI SAVONA SERVIZIO APPALTI, CONTRATTI, STAZIONE UNICA APPALTANTE ED ESPROPRI ESTRATTO ESITO DI GARA Si rende noto che è in pubblicazione presso l’Albo on line e sul sito Internet della Provincia di Savona www.provincia.savona.it l’esito della seguente gara d’appalto: Appalto n. 271 Comune di Spormatoro Affidamento del servizio di gestione complessiva del servizio di noleggio, posa in opera di parameetri e dei servizi di telecontrollo, gestione incassi e manutenzione ordinaria e straordinaria. Importo a base d’appalto per un biennio Euro 108.000,00 aggiudicatario: Gestopark srl di Abbisola Marina, ribasso offerto: 8,00% aggiudicato con determinazione n. 910 del 28/11/2022 del responsabile del Servizio della Polizia Locale del Comune di Spormatoro dott.ssa Alessandra Ghidara. Data di pubblicazione dell’avviso sulla GUUE: 05/12/2022. Data e numero di pubblicazione dell’avviso sulla GUR: 142 del 05/12/2022. IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO: Avv. ANNA MARIA POLIFRONI</p>	<p>COMUNE DI SAN LUCIDO Bando di gara - CIG 9511127E48 È indetta procedura aperta per l’affidamento dei servizi di igiene ambientale nel Comune di San Lucido (CS). Importo: € 1.180.000,00 IVA esclusa. Termine ricezione offerte: 10/01/2023 ore 12:00. Apertura: 13/01/2023 ore 15:00. Documentazione su: https://comunedi.sanlucido.tuttogare.it/index.php. Invio G.U.U.E. 30/11/2022. IL RESPONSABILE DEL SETTORE ING. CLAUDIO ADDUCI</p>	<p>MARCHE MULTISERVIZI S.P.A. Bando di gara - CIG 9508404733 Questo ente informa che è indetta procedura aperta per i servizi di gestione, conduzione, manutenzione ordinaria e straordinaria, degli impianti tecnologici di riscaldamento, raffrescamento, idrico-sanitario ed antincendio fissi, del pronto intervento e di “Terzo Responsabile” in dotazione agli edifici destinati a sedi direzionali, sedi secondarie, sedi operative/logistiche in proprietà o in locazione di Marche Multiservizi S.p.A. Importo 322.000,00 €. Termine ricezione offerte: 12/01/2023 Ore: 12:00. Info e doc: www.gruppomarchemultiservizi.it Invio alla GUUE: 29/11/2022. Il Dirigente Funzione Acquisti Appalti Dott. Marcelo Guillermo Nasini</p>	<p>Consorzio Di Bonifica Integrale dei Bacini dello Jonio Cosentino Bando di gara CUP J57D20000030007 - CIG 952916648C Si pubblica bando di gara aperta telematica per l’affidamento dei servizi tecnici di architettura e ingegneria per: progettazione definitiva, progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, indagini e prove di laboratorio, relazioni specialistiche relative al progetto “riorganizzazione, ristrutturazione e completamento dello schema irriguo Cosile - Raganello - Marinette - Caldarello”. Importo a base di gara € 950.000,00 IVA esclusa. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Termine ultimo per la ricezione delle offerte: 18/01/2023 ore 12:00. Apertura: 30/01/2023 ore 12:00. Documentazione su: https://cjbionicosentino.trasparenza.com/ Responsabile Unico del Procedimento Dott. Pietro Giovazzini</p>
<p>COMUNE DI COSENZA SETTORE 11 PROTEZIONE CIVILE - SALVAGUARDIA, MESSA IN SICUREZZA E VALORIZZAZIONE DEL CENTRO STORICO - PROGRAMMI CIS - COSENZA, AGENDA URBANA, CONTRATTI DI QUARTIERE S. LUCIA BANDO DI GARA - CUP: F89G20000250001 - CIG 95089222AC È indetta procedura di gara europea a procedura telematica aperta (Art.60 D.Lgs.50/2016) - per affidamento dell’appalto integrato di Progettazione definitiva, Progettazione Esecutiva, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, Esecuzione dei Lavori nell’ambito dell’intervento relativo a: miglioramento dell’accessibilità al centro storico tramite interventi di mobilità sostenibile Criterio: Offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’art. 95, comma 3, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. Importo: € 7.126.636,34. Termine ricezione offerte: 25.12.2022 alle ore 12:00. Bando, allegati e Capitolato sono disponibili su https://comunedicosenza.trasparenza.com/ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - ING. MARIA COLUCCI</p>	<p>PROVINCIA DI SAVONA SERVIZIO APPALTI, CONTRATTI, STAZIONE UNICA APPALTANTE ED ESPROPRI ESTRATTO AVVISO DI GARA Si rende noto che è in pubblicazione presso l’Albo online e sul sito Internet della Provincia di Savona www.provincia.savona.it il seguente bando di gara: Appalto n. 2094 – affidamento del servizio di gestione del progetto sistema di accoglienza e integrazione – sai (ex siproimi) - accoglienza di carattere ordinario – prosecuzione triennio 2023 – 2025. Importo a base d’appalto Euro 855.470,00 annuale oltre IVA al 5% offerta economicamente più vantaggiosa, da valutarsi esclusivamente sulla base dei criteri di valutazione di natura tecnico-qualitativa. Scadenza presentazione delle offerte: 11/01/2023, ore 11:00 Data di pubblicazione dell’avviso sulla GUUE: 06/12/2022. Data di pubblicazione dell’avviso sulla GUR: n. 143 del 07/12/2022. IL DIRIGENTE: Avv. GIULIA COLANGELO</p>	<p>BRIANZA ENERGIA AMBIENTE S.P.A. via G. Agnelli, 272, (20832) Desio (MB). Avviso di aggiudicazione. Oggetto dell’appalto: Procedura aperta per l’affidamento del servizio di cernita, triturazione e trasporto dei rifiuti urbani ingombranti (Cod. E.E.R. 20.03.07). CIG 95630129EC. Valore inizialmente stimato dell’appalto: € 526.500,00 IVA esclusa, di cui € 19.500,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa. Valore del contratto di appalto: € 390.000,00, IVA esclusa, di cui € 15.600,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa. Tipo di procedura Procedura aperta. Criterio di aggiudicazione: Prezzo. Informazioni sulle offerte: Numero di offerte pervenute: 1 Nome e indirizzo del contraente: AZA Recycling S.r.l. (P.IVA e C.F. 08436120151), con sede in (20026) Novate Milanese (MI), Via F.lli Beltrami n. 50/52. L’Avviso di aggiudicazione e tutta la documentazione afferente la procedura sono reperibili sul sito: https://piatatformaappalti.telematici.bea.brianza.it/PortaleAppalti. Pubblicazione Avviso GUUE del 02.12.2022 n. 2022/S 233-668461 e GURI del 07.12.2022 n. 143. RUP: DOTT. SAMUELE MARCHIORO</p>	<p>S.A.P. PROVINCIA DI COMO PER CONTO DEL COMUNE DI ERBA BANDO DI GARA - CIG 9478771148 È indetto affidamento dell’incarico professionale per l’esecuzione dei servizi tecnici di architettura e ingegneria per la progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori, misura e contabilità lavori, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, assistenza al collaudo, degli adempimenti tecnico-amministrativi inerenti alla pratica di prevenzione incendi, nonché deposito scia, oltre alle prestazioni specialistiche necessarie, relativi ai lavori di “Interventi di rigenerazione urbana: restauro conservativo e recupero funzionale di Villa Certani e del Parco Storico”. Finanziamento PNRR M5C2 I 2.1. Importo: € 721.973,66 IVA esclusa. Ricezione offerte: 15/01/2023 ore 12:00. Apertura: 17/01/2023 ore 10:00. GUUE: 01/12/2022. Atti di gara: www.provincia.como.it LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO GARE - S.A.P. GABRIELLA COSTANZO</p>
<p>C.U.C. AREA VASTA BRESCIA - Comune di Cellatica Esito di gara - CIG: 8783843CCD In data 18/10/2021 è stata aggiudicata la procedura aperta per l’affidamento del servizio di manutenzione del verde pubblico mediante lo strumento dell’accordo quadro con unico operatore per anni quattrosessanta del C.A.M. di cui al D.M. 63/2020. Aggiudicatario: FERRARI VIVAI SRL per € 833.590,00 oltre IVA. Il R.U.P. della C.U.C. - arch. Fabrizio Veronesi</p>	<p>C.U.C. AREA VASTA BRESCIA Sede distaccata territoriale di Valle Trompia per conto del Comune di Ospiatele (BS) Esito di gara - CIG 876591236C Questo ente informa che il 06/09/2021 è stata aggiudicata la procedura aperta per la gestione del servizio educativo all’infanzia 0-6 anni comunale alla ditta Tempo Libero Società Cooperativa Sociale Onlus per € 1.548.528,48 + IVA. Il responsabile C.U.C. arch. Fabrizio Veronesi</p>	<p>S.U.A.P. PROVINCIA DI COMO Esito di gara CIG 9143933438. Si rende noto che la gara a procedura aperta per l’affidamento in concessione del servizio di ristorazione scolastica delle scuole dell’infanzia, primaria e secondaria di 1° grado del Comune di Ponte Lambro - periodo dal 01.09.2022 al 31.08.2028 - a ridotto impatto ambientale ai sensi del CAMDICIUAI, DM 65/2020, è stata aggiudicata alla ditta: CIRFOOD s.r.l. - Reggio Emilia per un importo di € 1.229.760,00. Documentazione su: www.provincia.como.it. Spedizione GUUE: 02.12.2022. La Responsabile del Servizio S.A.P. Gabriella Costanzo</p>	<p>S.U.A. PROVINCIA DI CROTONE per conto del Comune di Santa Severina Avviso di gara CIG 9508743EF. È indetta Procedura aperta telematica per l’intervento per la riduzione del rischio idrogeologico protezione del centro abitato - paretosottostanteil centro storico Piazzola dell’Arco - Corso Anselmo. Importo: € 885.480,82, oltre IVA. Ricezione offerte: 22/12/2022 ore 9:00. Apertura offerte: 22/12/2022 ore 9:30. Documentazione su: https://suap.provincia.crotone.it Il R.U.P. Ing. Antonio Domenico Renzo</p>
<p>COMUNE DI ROVERETO (TN) AVVISO DI GARA. Gara telematica n. 113425 CIG 9513832687. Si rende noto che il Comune di Rovereto (Piazza Podestà 11 - 38068 Rovereto (TN) tel. 0464452305 PEC appalti@pec.comune.rovereto.tn.it) indice una procedura aperta art. 60 del D.Lgs. 50/16 sopra soglia comunitaria per la gestione servizi bibliotecari e catalografici biblioteca civica e sedi afferenti. Importo a base di gara: € 2.839.530,35 di cui oneri sicurezza € 4.920,00 per 4 anni. Eventuale opzione di rinnovo per ulteriori 3 anni e proroga tecnica per 1 anno. Valore massimo stimato appalti: € 5.679.060,70. Gli importi si intendono al netto degli oneri fiscali. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 16 e 17 della L.P. n. 2/2016 in conformità alle norme del disciplinare di gara. Presentazione offerte: entro le 11,00 del 23.12.2022 in modalità telematica su sistema SAP-SRM previa registrazione. Apertura: 23.12.2022 ore 11.30. Per tutta la documentazione di gara si rinvia ai seguenti siti: https://comune.rovereto.tn.it/ - https://contrattipubblici.provincia.tn.it/. Invio GUUE: 28.11.22. Il Dirigente Dott. Stefano Lavarini</p>	<p>CITTÀ METROPOLITANA DI BARI BANDO DI GARA È indetta procedura aperta per la conclusione di accordi quadro ex art.54 del D.Lgs.50/2016 e ss.mm.ii., di durata biennale, relativi agli interventi di messa in sicurezza ed eventuale ricostruzione delle opere d’arte esistenti lungo la rete stradale della Città Metropolitana di Bari. Lotto 1: CIG 9520080A89. Importo: € 3.753.000,00. Lotto 2: CIG 9520122D31. Importo: € 3.753.000,00. Termine ricezione offerte: 28/12/2022 ore 12:00. Apertura: 28/12/2022 ore 12:15. Documentazione di gara disponibile sul Portale Appalti della Città Metropolitana di Bari. IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DOTT. ING. FRANCESCO CURCI</p>	<p>COMUNE DI MONTEVARCHI (AR) BANDO DI GARA. È indetta procedura aperta telematica, per Servizio copertura assicurativa per sette lotti. Durata: 31.03.2023 - 31.03.2027. Importo a base di gara € 367.200,00. Criterio: o.e.p.v. per i lotti 1, 2, 3, 4, minor prezzo per i lotti 5, 6, 7. Ricevimento offerte: 10/01/2023 ore 12:00:00. Apertura: 12/01/2023 ore 10:00:00. Atti di gara su: https://start.toscana.it Il Dirigente Avv. Angelo Capalbo</p>	



Giro di vite

Dall'inizio delle manifestazioni contro gli ayatollah eseguiti 18.259 arresti e 11 condanne capitali

di MARIA ELENA COSENZA

Continuano senza sosta le esecuzioni dei manifestanti in Iran. Dopo 13 settimane di proteste, si arriva a quota 488 manifestanti uccisi; tra loro, 68 sono bambini. È questo l'ultimo aggiornamento del bilancio delle vittime pubblicato della repressione delle manifestazioni nella Repubblica islamica, dal gruppo per i diritti Hrana, secondo cui gli arresti eseguiti sono 18.259 e 11 i dimostranti condannati a morte. Tra le vittime dei disordini che stanno accompagnando le manifestazioni in diverse zone del Paese vi sono anche 62 membri delle forze di sicurezza iraniane.

NON VEDO, NON SENTO

Ma di fronte a questo continuo massacro cosa sta facendo l'Occidente? L'Unione Europea l'unica cosa che ha fatto è stata esprimere il suo sostegno "all'aspirazione fondamentale del popolo iraniano per un futuro in cui i suoi diritti umani universali e le sue libertà fondamentali siano rispettati, protetti e realizzati".

Quasi 500 morti in Iran E l'Occidente democratico si volta dall'altra parte

La repressione del regime alza il tiro Tra le vittime anche 68 bambini

Quindi la condanna all'uso "difuso, brutale e sproporzionato" della forza da parte delle autorità iraniane. Condanna anche le restrizioni alle comunicazioni, comprese le interruzioni di Internet, e invita l'Iran a garantire il diritto alla libertà di espressione, compresa la libertà di cercare, ricevere e condividere informazioni e idee, online e offline oltre che invitare le autorità iraniane a cessare il loro ricorso diffuso a detenzioni arbitrarie. Ma concre-

tamente? "L'Unione europea - si legge ancora - esorta vivamente l'Iran ad attuare i pertinenti trattati e accordi internazionali di cui è parte e invita l'Iran a eliminare, di diritto e in pratica, ogni forma di discriminazione sistematica contro le donne e le ragazze nella vita pubblica e privata ea prendere misure di genere per prevenire e garantire protezione alle donne e alle ragazze contro la violenza sessuale e di genere in tutte le sue forme". L'Ue invita inoltre l'I-

ran a porre immediatamente fine alla prassi di imporre ed eseguire condanne a morte nei confronti di manifestanti e ad annullare senza indugio le recenti condanne a morte già pronunciate nel contesto delle proteste in corso ea fornire giusto processo a tutti i regolamentati. "L'Unione europea - si legge - ribadisce il suo impegno e il suo continuo sostegno alla piena ed effettiva attuazione di un Jcpoa ripristinato". Ma intanto le esecuzioni continuano.

Anzi, c'è di più. Il capo della magistratura iraniana, **Gholamhossein Ejei**, ha parlato di processi equi, ma la realtà è un'altra. E' evidente. "Siamo precisi e veloci durante i processi equi dei nostri casi giudiziari e non badiamo alle chiacchiere e alla volontà altrui". Motivo per il quale dicono di non essere "preoccupati di essere incolpati da nessuno". Così Ejei in risposta al clamore interno e internazionale per la seconda esecuzione, legata alle proteste in corso in Iran. L'ultima esecuzione sarebbe avvenuta infatti nei confronti di un manifestante accusato di aver ucciso due paramilitari delle forze Basij durante le proteste.

ITALIA NON PERVENUTA

Ma se da Bruxelles non muovono una foglia, men che meno in Italia. Con il Governo preso a sostenere la resistenza ucraina contro Mosca (pezzo in basso), interviene Mariastella Gelmini, vicesegretario e portavoce di Azione: "In Iran l'orrore non ha fine: un secondo manifestante, **Majidreza Rahnavard**, è stato giustiziato a Mashhad. E' stato condannato, dopo aver subito tortura, con l'accusa di 'guerra contro Dio': Ma in quel Paese sono le autorità clerico-politiche che hanno dichiarato guerra alle nuove generazioni, che chiedono soltanto libertà e diritti. Non possiamo più restare a guardare: l'Italia e l'Unione Europea devono prendere subito una posizione durissima. Non basta più solidarizzare con i manifestanti, perché nel frattempo i manifestanti vengono giustiziati".

Zelensky parla di pace, ma chiede sempre più armi Putin dice no alla proposta di ospitare i negoziati in Vaticano

La Russia respinge la proposta del cardinale **Pietro Parolin** di ospitare colloqui tra Mosca e Kiev in Vaticano. "Temo che i fratelli ceceni e buriati, oltre a me, non lo apprezzerebbero. Per quanto ricordo, non ci sono state parole di scuse dal Vaticano", ha detto la portavoce del ministero degli Esteri, **Maria Zakharova**. Il riferimento è alle accuse di crudeltà ai soldati buriati e ceceni in Ucraina formulate nei giorni scorsi da Papa Francesco. Certo è che da Mosca non hanno apprezzato l'intervento americano condotto fino ad oggi. "Non sappiamo niente sull'incoraggiamento di Zelensky da parte degli Stati Uniti per cominciare i colloqui di pace - ha detto la porta-

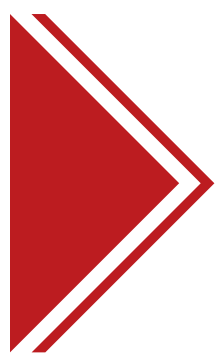
voce del Cremlino, **Dmitry Peskov** - e neanche abbiamo ricevuto richieste" per un colloquio telefonico con Putin, ha aggiunto. Il presidente ucraino, **Volodymyr Zelensky**, intanto ha proposto alla riunione in formato virtuale del G7 che si tenga un "summit mondiale sulla pace" per l'Ucraina. E nello stesso tempo ha invitato i Paesi del G7 a fornire più armi a Kiev. E la Germania si sarebbe già impegnata con l'Ucraina in questo senso. A confermarlo è stato l'ambasciatore ucraino in Germania **Oleksiy Makeyev**. Secondo cui il Paese ha bisogno di più sistemi antiaerei, obici, cannoni antiaerei Gepard e munizioni. Identico impegno è stato espresso dall'Italia. "È fondamentale rimanere uniti nel pieno sostegno del G7 all'Ucraina, anche in campo economico e militare. Siamo chiamati a continuare a difendere il Paese dalla guerra di aggressione russa", ha detto la premier **Giorgia Meloni**. (M.E.C.)

Fine guerra mai

Alla riunione del G7 la Meloni si è impegnata ad inviare a Kiev altri aiuti militari

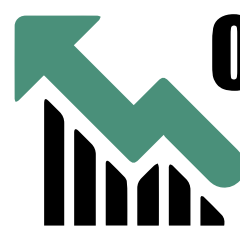


■ Volodymyr Zelensky (imagoeconomica)



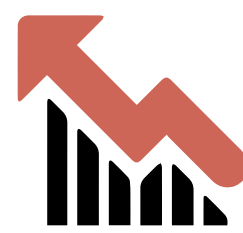
ECONOMIA

BORSA



0,11%

SPREAD



188

di CAROLA OLMI

Mentre nelle piazze inizia una settimana di scioperi, alla Camera la commissione Bilancio si prepara all'esame degli emendamenti alla Manovra. Sono 450 le proposte di modifica che sono state selezionate. Una caldeggiata da Confedilizia, presentata dalla maggioranza e dal Pd, prevede che la quota del Reddito di cittadinanza per l'affitto vada direttamente al proprietario, per contrastare le morosità. Un'altra di Noi moderati punta a salvare le scuole mantenendo il rapporto un preside ogni 500 alunni (300 nelle piccole isole e comunità montane). Una proposta bipartisan è per il rilancio dei Giochi della Gioventù, e un'altra mira a estendere la riduzione dell'Iva al 5% anche per il settore del teleriscaldamento. È una corsa contro il tempo per chiudere entro fine anno per evitare l'esercizio provvisorio. Dopo il via libera alla Camera, il voto in Senato è previsto fra il 27 e il 29 dicembre.

IL GIUDIZIO

Giorgia Meloni è consapevole che la valutazione della Commissione europea è in arrivo. Nel giro di 48 ore Bruxelles comunicherà nero su bianco cosa pensa della prima Manovra del suo governo, a cominciare dalla soglia a 60 euro oltre cui scatta l'obbligo ad accettare i pagamenti con carte. Il commissario Ue, **Paolo Gentiloni**, ha invitato a mantenere una linea coerente con le norme comunitarie sui pagamenti digitali e al rispetto degli impegni presi nel Pnrr pro-

Pos e flat tax: l'Ue è incerta Meloni lo sa ma fa finta di niente

Il giudizio di Bruxelles arriverà nelle prossime ore
La premier minimizza le critiche di Bankitalia



■ **Giorgia Meloni** (imagoeconomica)

Senza fine

Non c'è pace per il Superbonus. Si tenta di riscrivere le norme al dl Aiuti su proroga e cessione dei crediti

prio in questo campo. Ma la premier non desiste e torna a rivendicare le misure della Manovra, minimizzando le osservazioni di Bankitalia (solo "un approccio critico") e rispondendo a chi si chiede perché non vengano eliminate le commissioni sulle transazioni con il pos. "Non possiamo farlo perché sarebbe incostituzionale", spiega.

Sulla manovra una frenata su alcune misure potrebbe arrivare alla luce dei rilievi dell'Ue. Serve il disco verde sull'estensione della flat tax, oltre che sul pos. "La moneta elettronica è privata, è un servizio offerto e lo Stato non può impedire a chi offre quel servizio di guadagnarci sopra una commissione. Probabilmente - osserva Meloni - questa è la ragione per cui la Banca d'Italia fa le sue valutazioni sul tema dell'innalzamento del tetto al contante". La premier constata invece con soddisfazione il limite a 10mila euro (il doppio di quanto previsto dal governo in manovra) fra i punti concordati dal Consiglio dell'Ue sul regolamento anticiclaggio: "Significa che l'Ue vuole favorire gli evasori? Non credo, probabilmente abbiamo ragione noi". Correzione in corsa anche sul bonus cultura per i diciottenni. Dopo l'emendamento di maggioranza che puntava ad abrogarlo, la presidente del Consiglio chiarisce che l'obiettivo non è abolirlo ma introdurre un tetto al reddito per chi lo riceve, perché "non c'è ragione" che vada "al figlio di un milionario, di un parlamentare o a mia figlia". Per tenere buona Forza Italia per gli over 75 si sta ragionando di alzare le pensioni attorno ai 590 euro. Di fronte al pressing della maggioranza sul Superbonus, si sta cercando - con non poche difficoltà - di riscrivere l'emendamento al dl Aiuti quater su proroga e cessione dei crediti, mentre il governo ha ribadito che non c'è spazio per estendere lo scudo penale alle società sportive.

Al via una campagna di stampa col Ministero dell'Ambiente

"Noi siamo energia", Terna spinge la sostenibilità

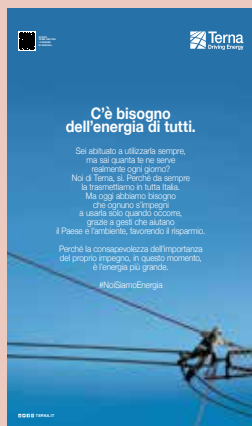
di SERGIO PATTI

In linea con le disposizioni europee del 6 ottobre scorso, che hanno disposto misure d'emergenza per contenere i prezzi dell'energia sensibilizzando i cittadini a ridurre i consumi, Terna - che gestisce la rete di trasmissione nazionale in alta e altissima tensione - d'intesa col Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ha lanciato una campagna di comunicazione per sollecitare un comportamento virtuoso, in un'ottica anche di sostenibilità Green. La campagna, denominata "Noi Siamo Energia", al via sui media tradizionali e digitali, comprende pure l'aggiornamento dell'app sul sistema elettrico disponibile su tutti i device

con una nuova funzionalità che si chiama "Ecologia", e consente a ogni cittadino di individuare facilmente la fascia oraria

di picco giornaliera in cui è preferibile consumare meno energia (dal lunedì al venerdì) e, quindi, moderare il proprio

fabbisogno riducendo al contempo i costi per l'intero sistema elettrico italiano.



■ **La campagna di Terna**

Più consapevoli

In un'App accessibile a tutti saranno indicati gli orari in cui si risparmia sulla bolletta



■ **Massimiliano Paolucci** (imagoeconomica)

OTTIMIZZARE I CONSUMI

"Con questa iniziativa - ha spiegato il direttore Relazioni Esterne, Affari Istituzionali e Sostenibilità di Terna, **Massimiliano Paolucci** - il Gruppo punta a rafforzare la consapevolezza di quanto l'energia sia un bene fondamentale per cittadini e imprese e di come, con gesti semplici ma virtuosi, sia possibile aiutare il Paese e l'ambiente e favorire importanti risparmi economici. Ottimizzare i consumi nelle diverse fasce orarie consente, inoltre, di dotarsi di uno strumento addizionale per far fronte a eventuali momenti di difficoltà del sistema e contenerne i costi".

LA STANGATA

Le rate medie sui mutui salgono di 150 euro

Ancora un balzo dei tassi sui nuovi mutui alle famiglie a ottobre. Dai dati di Bankitalia si evince che i tassi di interesse sui prestiti erogati nel mese alle famiglie per l'acquisto di abitazioni comprensivi delle spese accessorie (Tasso Annuale Effettivo Globale, Taeg) si sono collocati al 3,23% (era il 2,65% a settembre), mentre quelli sulle nuove erogazioni di credito al consumo all'8,94% (8,83%

nel mese precedente). Una "stangata", ha commentato l'associazione dei consumatori Codacons. Si arriverebbe sino a 150 euro al mese in più per i mutui variabili compresi tra i 125 e i 150mila euro, ossia l'importo più richiesto in Italia da chi accende un finanziamento per l'acquisto di una casa. È questi, la rata mensile era già salita ad ottobre tra i 40 e i 50 euro.



■ Piazza Affari (imagoeconomica)

Mercati cauti in attesa delle decisioni sulla stretta monetaria

Giornata nervosa quella di ieri per le Borse europee, in attesa del dato chiave sull'inflazione Usa di oggi. I mercati hanno chiuso la prima seduta della settimana con cali intorno al mezzo punto percentuale, con la sola eccezione di Piazza Affari, dove il Ftse Mib ha segnato +0,11% grazie al riscatto di Tim e agli acquisti su banche, lusso e farmaceutici. Ma l'attenzione degli operatori è tutta rivolta alle decisioni di domani delle Banche centrali di Usa e Giappone sulla politica monetaria, mentre giovedì sarà la volta di Bce e Bank of England. Per quanto riguarda Milano, Tim (+3%) ha corso dopo le voci di una possibile offerta da parte del fondo Kkr per la futura società della rete. Bene anche Recordati (+2,6%) e DiaSorin (+2,6%). Giù invece St (-1,1%) nel giorno dello stacco dell'acconto sul dividendo da 0,06 dollari per azione. Debole il settore auto con Cnh (-1,8%) e Pirelli (-2,1%). Fuori dal listino principale Tod's cede l'1,7% dopo l'annuncio che non verrà effettuata la fusione per incorporazione con DeVa, la holding della famiglia Della Valle.

Ritardi accertati sul Pnrr Il governo pensa a un decreto

Venerdì una cabina di regia per fare il punto
Di questo passo perderemo miliardi

di FRANCESCO CARTA

Ritardi sul Pnrr ci sono, accertati anche dalla Corte dei Conti, come quello sulla costruzione di nuovi asili nido. La task force Ue aveva invece messo in rilievo le lentezze sul codice degli appalti e sulla concorrenza, in particolare sugli appalti dei servizi pubblici locali. Venerdì, una cabina di regia farà il punto sugli obiettivi possibili entro fine mese, e su quelli invece poco verosimili in così poco tempo. Una volta fatta la ricognizione, il governo è pronto a varare un decreto a stretto giro per assicurare tutti i 55 traguardi necessari a sbloccare la terza rata da 19 miliardi. Un provvedimento che potrebbe anche assorbire la riforma della governance del piano, finita nel mirino del nuovo governo che vuole migliorarne la performance.

CHI AGGIUSTA IL TIRO

Intanto da Bruxelles arrivano buone notizie: la Commissione ha già approvato la modifica del Pnrr del Lussemburgo e raccolto la stessa richiesta della Germania, spianando la strada

ai ritocchi che l'Italia ha intenzione di presentare a gennaio. Sul potenziamento degli asili nido e delle scuole dell'infanzia previsto dal Pnrr, capitolo che può contare su 4,6 miliardi di euro, la Corte dei Conti ha accertato "il mancato rispetto dell'obiettivo intermedio (milestone)" per selezionare gli interventi da ammettere a

locali". Non è una novità che i problemi si presentino a livello territoriale. In un rapporto sullo stato delle amministrazioni pubbliche e l'efficacia del governo in Europa, Bruxelles piazza l'Italia al quartultimo posto in Ue, dopo Bulgaria, Grecia e Romania. L'efficacia del governo italiano è in calo dal 2017, sottolinea l'analisi, e la ragione principale è la "scarsa capacità di pianificazione strategica della pubblica amministrazione".

AVANTI ADAGIO

Non preoccupa solo il numero degli obiettivi, ma anche la lentezza della spesa: i 33,7 miliardi previsti dal governo Draghi nel Def di aprile, sono scesi a 20,5 a settembre, e l'ultima

previsione è che non si vada oltre 13-15 miliardi a fine anno. Qualcosa deve cambiare e del resto, rispetto alla nascita del Pnrr due anni fa, il contesto è molto diverso: a partire dai prezzi delle opere, in alcuni casi più che raddoppiati a causa del caro-materiali e che rischiano di mandare deserti i bandi.

Si cambia

L'Ue ha accolto le richieste di modifica ai Piani presentati da Germania e Lussemburgo



■ La sede della Commissione europea

finanziamento (scaduto il 31 marzo 2022). Un ritardo che può pregiudicare un altro obiettivo, l'aggiudicazione dei lavori, "da raggiungere entro il secondo trimestre 2023". In bilico c'è la nascita di 264.480 nuovi posti negli asili pubblici italiani entro il secondo semestre del 2025, tutto per colpa "dell'inadeguata risposta degli enti

Investiti 101,5 milioni

A Enasarco il 2% di Banco Bpm

di GIOVANNA DI LELLIO

Fondazione Enasarco (la Casa di previdenza degli agenti di commercio presieduta da Alfonsino Mei) diversifica il proprio patrimonio acquistando con una procedura accelerata fino all'1,97% di Banco Bpm. L'operazione, affidata alla Divisione Imi Cib di Intesa Sanpaolo, riguarderà al massimo 29,85 milioni di titoli dell'istituto per un esborso non superiore a 101,5 milioni (3,4 euro il prezzo massimo unitario, valore che comporta un premio dell'8% sul corso di ieri di Borsa) ed è riservata a investitori professionali in Italia e istituzionali esteri. Enasarco - che si è riservata il diritto di non

dare esecuzione all'operazione - ha comunicato di puntare così a rafforzare il proprio ruolo di investitore istituzionale attento a ottimizzare

la gestione del proprio patrimonio anche attraverso investimenti funzionali alla crescita sostenibile dell'economia reale del Paese.

L'operazione

L'Istituto di previdenza dei commercianti rafforza il suo ruolo di investitore istituzionale



■ Alfonsino Mei (imagoeconomica)

Avvisi Legali

Per la pubblicazione degli avvisi legali su La Notizia ReadyTo Srl

COMUNE DI BITONTO

Estratto Bando di gara - CIG 9517347B31
Oggetto: Individuazione di un soggetto gestore partner per la prosecuzione della gestione dei servizi di accoglienza e integrazione rivolti ai Richiedenti Protezione Internazionale nell'ambito del progetto SAI triennio 2023/2025. Importo: € 3.043.375,00
Termine ricezione offerte: 16/01/2023 ore 12,00.
Atti di gara su: www.comune.bitonto.ba.it - www.arpitalia.it
IL R.U.P. RESPONSABILE DEL SERVIZIO dr.ssa Grazia Capaldi

COMUNE DI FAICCHIO

Esito di gara
Esito di gara dell'affidamento del servizio triennale di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani ed assimilati e servizi di igiene urbana. Aggiudicatario: ditta LAVORGN/ S.R.L. Società Unipersonale Importo di aggiudicazione € 3.111.618,69. Info: <http://www.comune.faicchio.bn.it>
IL RUP Geom. Giuseppe LAVORGNA

C.U.C. Valle Trompia - Comune di Ospiateleto (BS)

Esito di gara - CIG: 8833658530
In data 24/11/2021 è stata aggiudicata la procedura aperta per l'affidamento del servizio di Gestione Integrata dei rifiuti e igiene ambientale dal 01/10/2021 al 30/09/2026 - alla ditta: ATI LINEA GESTION SRL (Mandatario) - APRICA SPA (Mandante) per un importo di: € 8.347.356,45 oltre IVA.
IL R.U.P. della C.U.C. arch. Fabrizio Veronesi

COMUNE DI COSENZA - SETTORE 11
PROTEZIONE CIVILE - SALVAGUARDIA, MESSA IN SICUREZZA E VALORIZZAZIONE DEL CENTRO STORICO - PROGRAMMI CIS - COSENZA, AGENDA URBANA, CONTRATTI DI QUARTIERE S. LUCIA

BANDO DI GARA - CUP: F85C20000720001
CIG 9509204B60
È indetta procedura di gara europea a procedura telematica aperta (Art.60 D.Lgs.50/2016) - per affidamento dell'appalto integrato di Progettazione definitiva, Progettazione Esecutiva Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione Esecuzione dei Lavori nell'ambito dell'intervento relativo a riqualificazione degli spazi pubblici del centro storico, del verde e dei sottoservizi. Criterio: Offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. Importo: € 6.069.337,80. Termine ricezione offerte: 25.12.2022 alle ore 12:00. Bando, allegati e Capitolato sono disponibili su <https://comunicocosenza.transpare.com>.
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ING. MARIA COLUCCI

C.U.C. AREA VASTA BRESCIA

Sede distaccata territoriale di Valle Trompia per conto del Comune di Sesto ed Uniti (CR)
Bando di gara - CIG 9523800861
Questo ente indice una procedura aperta per fornitura di dispositivo elettronico di rilevazione velocità istantanea ex art. 142 C.D.S - servizi di gestione sanzioni per violazioni al C.D.S - gestione notifiche in Italia e estero con fornitura hardware e software per gestione ciclo sanzionatorio-servizi di back e front office Importo: € 408.000,00 Iva esclusa. Termine Ricezione offerte: 10/01/23 ore 09:00. Apertura: 10/01/23 ore 10:00. Doc su: www.provincia.brescia.it
IL R.U.P. della C.U.C.
arch. Fabrizio Veronesi

THE ITALIANS' TOUCH BMW IN MOSTRA A MILANO

Inaugurata nella House of Bmw di via Verrì 10 a Milano, la mostra "The Italians' touch" ideata da Bmw Italia in collaborazione con Bmw Group Classic. Il percorso espositivo rappresenta un omaggio agli italiani che hanno contribuito, e contribuiscono ancora oggi, alla storia dell'azienda e un momento di ispirazione per le sfide future. La mostra resterà aperta al pubblico fino al prossimo 2 gennaio. "Perché una mostra? Perché se la House of Bmw è il luogo dove l'hi-tech incontra l'hi-touch - ha dichiarato Massimiliano Di Silvestre, Presidente e Amministratore Delegato di Bmw Italia - abbiamo pensato insieme al collega Andreas Braun, curatore del Bmw Museum di Monaco, che fosse un'opportunità straordinaria raccontare l'Italian touch, anzi "The Italians' touch" che ha caratterizzato, e caratterizza ancora oggi, una parte importante della storia della Bmw a livello globale. Questa mostra è una storia nella storia. Ma anche una storia di passione, di innovazione, di talento e di persone. Sono queste alcune delle parole chiave alla base del successo del Bmw Group, un'azienda globale, presente in 140 paesi nel mondo e con una storia di oltre 100 anni, e del suo legame con l'Italia". L'obiettivo, ha concluso, "va oltre l'apprezzamento delle eccellenze italiane che hanno fatto la differenza ciascuno nella sua specialità, e vuole rappresentare un messaggio di stimolo per le persone di Bmw Italia, partendo dal sottoscritto, a continuare a fare la differenza soprattutto in questa fase di profonda trasformazione del mercato".



La House of Bmw a Milano

Lexus RX Safety System Sicurezza senza rivali

Radar pre-collisione e auto-frenata
La casa nipponica è una garanzia

La Lexus Rx Safety System



in collaborazione con **Italtpress**

Il nuovo Lexus RX monitora costantemente il traffico e la strada da percorrere, in modo da individuare potenziali rischi di incidente. Quando rileva un pericolo avvisa e, se necessario, regola la velocità, lo sterzo e la frenata per aiutarvi a evitare un incidente o a rendere le conseguenze meno gravi in caso di impatto. La gamma e la capacità delle sue funzioni di sicurezza e assistenza alla guida sono più ampie che mai, grazie al Lexus Safety System+ di ultima generazione, un pacchetto che viene fornito di serie su ogni versione di RX. La qualità di questi progressi tecnologici ha contribuito a far ottenere al nuovo RX il massimo punteggio di cinque stelle nel severo programma indipendente di test e valutazione della sicurezza condotto da Euro Ncap. Questi si combinano con la fondamentale robustezza della costruzione dell'auto e con la sua capacità di proteggere il conducente, i passeggeri e i pedoni in caso di incidente. I punteggi dei test mostrano risultati complessivi del 90% per la protezione degli occupanti adulti, dell'87% per gli occupanti bambini, dell'89% per gli utenti vulnerabili della strada e del 91% per le prestazioni delle funzioni di assistenza alla sicurezza. Il Sistema Pre-Collisione (Pcs) dell'auto utilizza ora una combinazione di radar e telecamera per ottenere un raggio di rilevamento più ampio e riconoscere più tipologie di pericolo. Ad esempio, quando si svolta a sinistra o a destra a un incrocio, è in grado di rilevare il rischio di collisione frontale con il traffico in arrivo e i pedoni che attraversano. Il Pcs è in grado di rilevare l'uso improvviso e involontario dell'acceleratore quando ci si sposta a basse velocità e ridurre accelerazioni potenzialmente pericolose. Il Blind Spot Monitor (Bsm) e il Rear Cross Traffic Alert con frenata automatica (Rcta) supportano il sorpasso e le manovre sicure, mentre il Front Cross Traffic Alert (Fcta), parte di un pacchetto sicurezza ampli-

piato opzionale, avverte di veicoli in avvicinamento da entrambi i lati a incroci con scarsa visuale. Il Blind Spot Monitor svolge anche un ruolo nella funzione Safe Exit Assist (Sea) per il sistema di apertura delle porte e-Latch dell'auto, che impedisce l'apertura involontaria delle portiere nel percorso dei veicoli che sorraggiungono. Il Driver Monitor, invece, utilizza una telecamera montata sopra il volante per controllare costantemente le condizioni del guidatore, rilevando l'eventuale perdita di concentrazione a causa della stanchezza o di un malessere. Il Proactive Driving Assist (Pda) entra in gioco quando si guida a bassa velocità in città. Utilizza la telecamera anteriore dell'auto per individuare pericoli come pedoni che stanno per attraversare o camminare lungo il bordo della strada, auto parcheggiate e ciclisti. Nei lunghi viaggi in autostrada, il Dynamic Radar Cruise Control (Drcc) mantiene una distanza di sicurezza impostata dal veicolo che precede, rallentando l'RX fino all'arresto se necessario. Il Lane Keep Assist (Lka) e il Lane Departure Alert (Lda) aiutano a mantenere l'auto correttamente centrata nella sua corsia, mentre il Road Sign Assist (Rsa) ripete i segnali di avvertimento e di obbligo sul percorso principale nel display multi-informazioni del guidatore, con un collegamento al Drcc per una facile regolazione quando cambia un limite di velocità.

Suzuki GSX-8S e V-Strom 800DE Dalla strada all'off road, potenza fa rima con bellezza

Dopo aver conquistato i visitatori dell'ultima edizione di Eicma e raccolto ampi consensi da parte del pubblico, le due principali novità Suzuki Moto per la stagione 2023 sono pronte a entrare sul mercato. Con l'aggiornamento del listino del 5 dicembre entrano,

nelle rispettive categorie, la Gsx-8S e la V-Strom 800DE. La filante Gsx-8S, che si distingue nel suo segmento per le misure generose della ciclistica, per la grande abitabilità e per la dotazione completa, è venduta a 8.900 Euro. La V-Strom 800DE, che allarga la gamma Sport Enduro Tou-

rer affiancando le V-Strom 650 e 1050, ha un prezzo di listino pari a 11.500 Euro, con un equipaggiamento al top. Componentistica e accessori assecondano una grande vocazione al turismo anche in coppia e lontano dall'asfalto. La Gsx-8S e la V-Strom 800DE sono prenotabili nei concessionari ufficiali oppure tramite la piattaforma Smart Buy all'interno del sito Suzuki. In questo caso il cliente potrà opzionare la moto preferita anche da casa e a qualsiasi ora del giorno, lasciando un piccolo acconto online e passando poi in concessionaria per formalizzare il contratto. Per entrambe le moto è prevista la consegna a partire dalla prossima primavera. Nel frattempo i motociclisti potranno ammirare la Gsx-8S e la V-Strom 800DE alle Première Show, l'evento itinerante, che si concluderà a febbraio 2023. Alle Première Show, oltre alle novità presentate a Eicma, sarà possibile vedere un'altra protagonista, la V-Strom 1050 che si arricchisce della versione DE, con ruota anteriore da 21 pollici e numerosi accorgimenti studiati anche per l'off-road.



La Suzuki V-Strom 800DE

L'OMAGGIO

La fontana di luce di Sorgente per il Natale di Roma



A Piazza San Silvestro, nel cuore di Roma, brilla la "fontana di luce 3D", l'albero di Natale che quest'anno Sorgente Group ha offerto alla Capitale. Realizzato da RBR Light su idea e progetto di Paola Mainetti (foto), Vicepresidente della Fondazione Sorgente Group, l'albero è decorato con stringhe LED di colore bianco freddo, e svetta per circa 8 metri illuminando tutta la Piazza, grazie a 10.500 LED a basso consumo energetico.

segue dalla prima

... anche un pelo critici su Berlusconi o Meloni. Per questi e tanti altri, a partire dall'inarrivabile Vespa, c'è dietro una rete di protezioni che personalmente non ho mai cercato e non voglio assolutamente avere. A costo di stare lontano dallo schermo. La mia forza è la libertà e il coraggio di dire le cose che vedo, come le vede la gente comune, e non come fa comodo al Palazzo. Perciò ai piani alti di Viale Mazzini o alla Vigilanza nessuno ha mai fatto niente per garantire a questo giornale un minimo della visibilità data ad altri. Ora lei propone di scendere in piazza, e la ringrazio per l'affetto e la considerazione che mi arriva anche da molti altri lettori, ma oggi sinceramente ci sono cose più gravi da rivendicare in questo Paese. Anche se non c'è dubbio che la televisione imbalsamata dei Vespa, Maggioni, Orfeo, Berlinguer, Fazio qualche responsabilità di un tale disastro ce l'hanno.

Gaetano Pedullà

Abuso d'ufficio Nordio ci ripensi

Non capisco il vero motivo per cui il ministro Nordio vuole cancellare il reato dell'abuso d'ufficio. Se i sindacati hanno paura di mettere una firma, vadano a fare un altro mestiere: nessuno li obbliga. D'altra parte tutti

i lavori hanno delle responsabilità. Che dovrebbero dire i medici, se per paura di sbagliare non facessero più diagnosi o interventi chirurgici?

Fernando Giulianelli
via Facebook

Mazzette Ue Ci voleva il Belgio

Incredibile il giro di mazzette scoperto al Parlamento

europeo e la spregiucatezza dei politici coinvolti. Per far fuori la corruzione ci tocca sperare nella giustizia made in Belgium.

Gaetano Carollo
via Facebook

Naja per 40 giorni Un diversivo

All'appello delle sparate di governo e maggioranza man-

cava giusto la proposta del presidente del Senato, Ignazio La Russa, di far fare ai giovani quaranta giorni di servizio militare. Una mini naja, su base volontaria, di cui è difficile comprendere l'effettiva utilità. Quel che è certo, invece, è che queste destre, incapaci di risolvere i veri problemi del Paese, si occupano di espedienti e diversivi.

Vito Polito
via Facebook

Risponde Paolo di Mizio

CORRUZIONE, L'ITALIA NON È SOLA



Lo scandalo dei soldi del Qatar è una vergogna. E noi italiani ci facciamo sempre riconoscere, quando si tratta di corruzione.

Luigi Porrini
via email

Gentile lettore, nella "Italian connection" di Bruxelles gli unici non italiani, almeno finora, sono la greca Eva Kaili e suo padre. Però la prima è la compagna dell'arrestato Francesco Giorgi. Inoltre è inquisito ma non in cella Marc Tarabella, belga di origini italiane: buon sangue non mente, si direbbe. Prima di autoflagellarci però aspettiamo gli

sviluppi, perché nella rete sono caduti solo pesci piccoli e macchiette comiche come la moglie di Antonio Panzeri, che si vantava di dirigere "les combines", gli intralazzi, e diceva al marito che quest'anno a Natale non potevano permettersi una vacanza da 100mila euro come l'anno scorso. Se questa gente nuotava in quanto denaro è forse perché era la cinghia di trasmissione verso livelli di potere più alti e forse non solo italiani. Del resto sono convinto che nell'Unione europea, ma non solo, la corruzione sia molto più vasta di quanto appaia. Lei crede che il futuro anti russo sia del tut-

to disinteressato, mirato a "salvare la democrazia", mai esistita in Ucraina? La crescita esponenziale del budget per la difesa nei 30 Paesi Nato significa un giro d'affari di migliaia di miliardi. Borrell non ci ha mai pensato? E diciamo: c'è puzza di bruciato anche nel business dei vaccini, specie i due americani, Pfizer e Moderna, pagati a prezzi vertiginosi a danno di due serie più economiche: l'AstraZeneca e il russo Sputnik. E non è quanto meno sospetta l'ingenuità della Von der Layen, che ha cancellato gli sms scambiati con i vertici di Pfizer? Sarei lieto di sbagliarmi.

LANOTIZIA

LANOTIZIAGIORNALE.IT

Direttore
Gaetano Pedullà

Redazione
Antonio Pitoni (vice direttore)
Fabrizio Colarieti (v.c.s.)
Giulio Cavalli
Carmine Gazzanni
Davide Manlio Ruffolo

Segreteria di redazione
Monica Panzironi

Ufficio Grafico
Stefania Cozzoli

Redazione
Via Costantino Morin, 34
00195 Roma
telefono-fax: +39 06.3723110

Via Privata Erasmo Boschetti, 7
20124 Milano

mail: segreteria@lanotiziagiornale.it
web: www.lanotiziagiornale.it

Editore
La Notizia Srl

Resp. Trattamento dati (d.les.196.2003)
Gaetano Pedullà

Registrazione Tribunale di Roma
n.15/2013 - n.16/2013

Centro Stampa

Litosud
Via Carlo Pesenti, 130
00156 Roma
Via Aldo Moro, 4
20060 Milano Pessano con Bornago

Per la pubblicità nazionale e locale
READY TO Srl
Roma-Milano

Cristina Panzironi

telefono-fax: +39 06.3723110
pubblicita@readyto.it

Abbonamenti

Annuale in edicola (5 giorni settimana) 300,00 euro	Semestrale in edicola (5 giorni settimana) 160,00 euro
Annuale digitale (5 giorni settimana) 220,00 euro	Semestrale digitale (5 giorni settimana) 120,00 euro

Come abbonarsi

È possibile sottoscrivere l'abbonamento su
www.lanotiziagiornale.it

lanotiziagiornale.it

Bonifico Bancario

LA NOTIZIA Srl - Banca Intesa San Paolo
Agenzia via Veneto, Roma
Iban IT68T 03069 05036 100000001520

Pagamento online: con carta di credito e Paypal

Previsioni Meteo

a cura di CENTRO METEO ITALIANO.it
Meteo, Scienza e Natura



OGGI

NORD
Al mattino cieli coperti, con neve fino a quote pianeggianti su Emilia Romagna e Piemonte, asciutto altrove. Al pomeriggio non sono previste variazioni di rilievo, con ancora deboli fenomeni sulle medesime regioni. In serata tempo del tutto stabile ma con ancora molte nubi su tutti i settori.

CENTRO
Al mattino deboli precipitazioni su Appennino e settori Adriatici; al pomeriggio non sono previste variazioni di rilievo. In serata tempo in generale miglioramento ma con nuvolosità irregolare in transito. Neve fino a quote medie sui rilievi.

SUD E ISOLE
Al mattino maltempo diffuso con piogge sparse su regioni peninsulari e sulla Sicilia. Al pomeriggio ancora tempo instabile sui medesimi settori: possibili acquazzoni su Puglia e Calabria. In serata residuo maltempo su Puglia e Sardegna.

Temperature

	MIN	MAX		MIN	MAX
ANCONA	4	7	MILANO	1	4
AOSTA	-4	-1	NAPOLI	11	13
BARI	10	12	PALERMO	10	14
BOLOGNA	2	3	PERUGIA	2	4
BOLZANO	-8	2	PESCARA	7	8
BRINDISI	9	13	PISA	6	7
CAGLIARI	16	20	POTENZA	5	9
CAMPOBASSO	3	4	R.CALABRIA	13	16
CATANZARO	11	15	ROMA	7	9
CUNEO	-3	1	RIMINI	4	5
FIRENZE	4	5	TARANTO	9	12
GENOVA	5	7	TORINO	-2	3
L'AQUILA	1	4	TRIESTE	2	5
LECCE	9	14	VENEZIA	1	5
MESSINA	13	16	VERONA	-0	4

I DOMANI

	MIN	MAX		MIN	MAX
ANCONA	6	6	MILANO	1	5
AOSTA	-1	8	NAPOLI	14	17
BARI	11	17	PALERMO	13	16
BOLOGNA	1	4	PERUGIA	4	6
CAGLIARI	12	18	POTENZA	8	12
CAMPOBASSO	5	7	ROMA	7	10
CATANZARO	13	19	RIMINI	3	4
FIRENZE	5	7	TORINO	-1	4
GENOVA	6	11	TRENTO	-6	0
L'AQUILA	3	5	TRIESTE	3	6
LECCE	13	17	VENEZIA	2	5
MESSINA	16	18	VERONA	0	4

I DOPODOMANI

	MIN	MAX		MIN	MAX
ANCONA	6	10	MILANO	2	4
AOSTA	-1	6	NAPOLI	15	18
BARI	12	17	PALERMO	12	20
BOLOGNA	2	4	PERUGIA	5	12
CAGLIARI	13	20	POTENZA	8	12
CAMPOBASSO	6	12	ROMA	8	15
CATANZARO	11	19	RIMINI	6	8
FIRENZE	7	10	TORINO	-1	5
GENOVA	7	11	TRENTO	-5	1
L'AQUILA	5	10	TRIESTE	5	8
LECCE	12	17	VENEZIA	3	6
MESSINA	14	18	VERONA	2	3

Inviare le vostre lettere a: La Notizia - 00195 Roma, via Costantino Morin 34 redazione@lanotiziagiornale.it

GALLERIE D'ITALIA
MILANO

MR

DAI MEDICI
AI ROTHSCHILD

MECENATI, COLLEZIONISTI, FILANTROPI

18/11/22
26/03/23

Gallerie d'Italia - Milano
Piazza della Scala, 6

IN PARTNERSHIP CON



Nationalgalerie
Staatliche Museen zu Berlin

IN COLLABORAZIONE CON

Soprintendenza
Archeologia,
Belle Arti e Paesaggio
per la città metropolitana di
Milano



PATROCINIO
Comune di
Milano

GALLERIEDITALIA.COM

INTESA  SANPAOLO

Agnolo di Cosimo detto il Bronzino e bottega, Ritratto di Lorenzo il Magnifico (par.) 1552-1553 ca. Firenze, Gallerie degli Uffizi.
Gabinetto fotografico delle Gallerie degli Uffizi, Firenze-Foto Roberto Palermo. Su concessione del Ministero della Cultura